

**Arti e architettura russe:
un territorio comune**



Ivan Vladimirov, La domenica di sangue al Palazzo d'Inverno, 1905

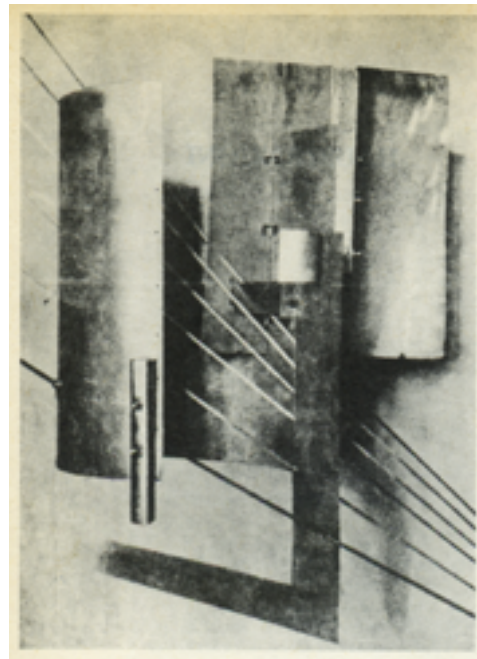
Natal'ja Gončarova,
Composizione, 1913



Kazimir Malevich,
Taglialegna, 1912



Michel Larionov, Raggismo, 1911



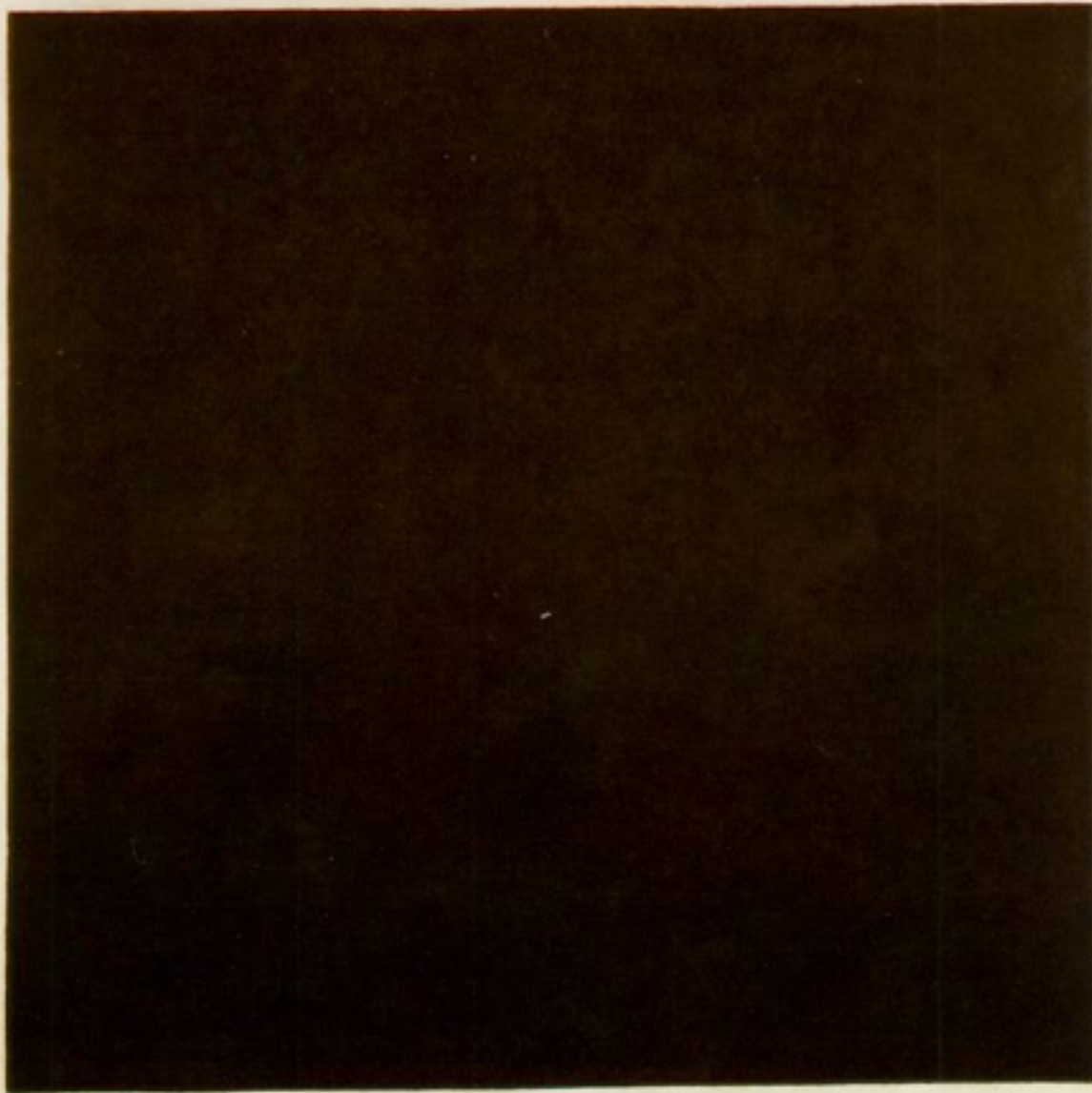
Vladimir Tatlin,
Pittura in rilievo,
1914

Mostra delle opere di Malevič, San Pietroburgo 1915

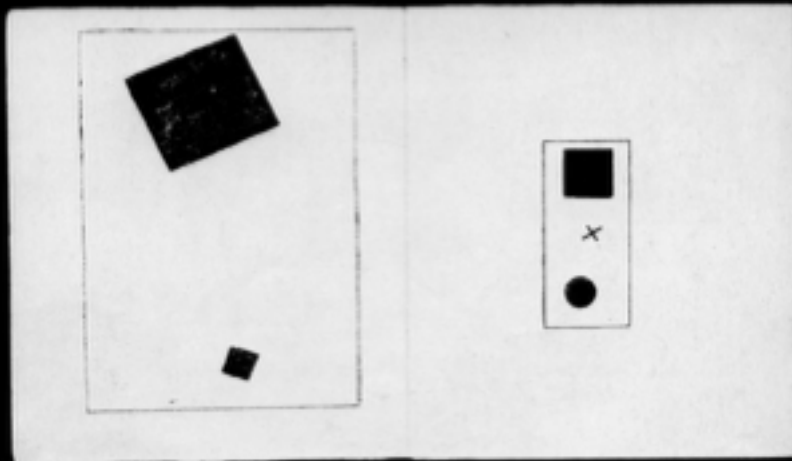
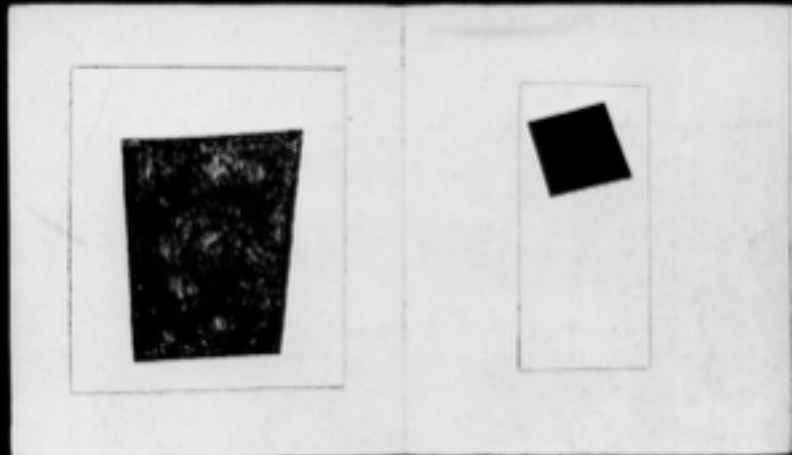
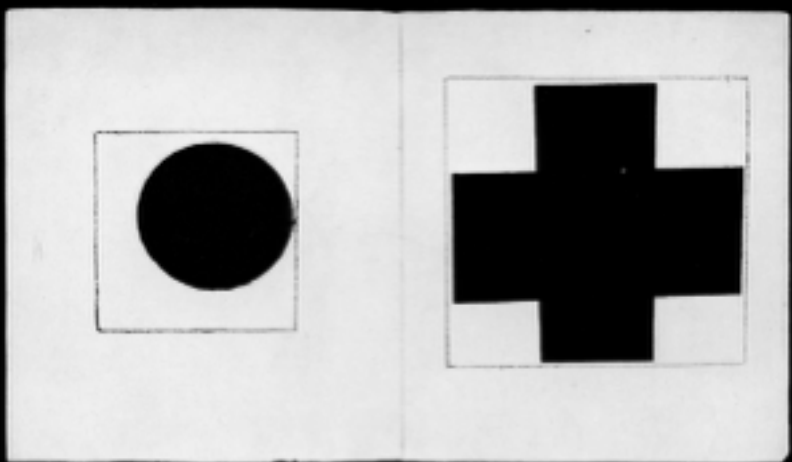


Супрематизм
Зубов

Супрематизм
Живопись
Канализ

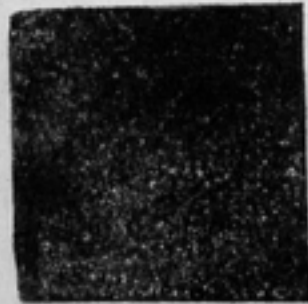


Kazimir Malevič,
Quadrato nero
su fondo bianco
1915



Kazimir Malevič,

К. МАЛЕВИЧ
СУПРЕМАТИЗМ
З ЧРИСУНКА



УНОВИС
ВИТЕБСК 1920

Kazimir Malevič
Manifiesto del Suprematismo,
1915

Kazimir Malevič

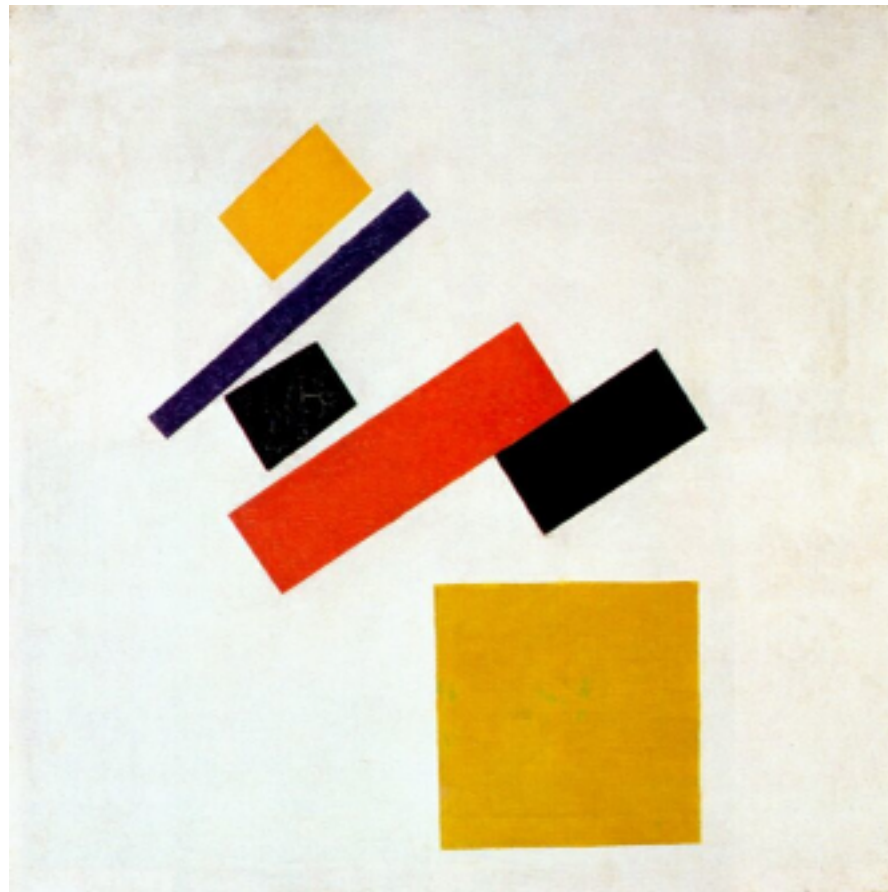
« Il suprematismo è l'arte pura ritrovata, quell'arte che con l'andar dei tempi è diventata invisibile, nascosta dall'infittirsi delle "cose". [...]

L'arte non vuole più stare al servizio della religione e dello Stato, non vuole più illustrare la storia dei costumi, non vuole più saperne dell'oggetto in quanto tale e crede di poter affermarsi senza la "cosa" ma in se e per se.»

Manifesto del Suprematismo, 1915



Kazimir Malevič,
Suprematismo
1917



Kazimir Malevič

« La differenza tra arte antica e quella nuova senza oggetto e senza utilità, consiste nel fatto che il pieno valore artistico della prima viene riconosciuto soltanto quando la vita, in cerca di nuove utilità, l'abbandona, mentre l'elemento artistico non applicato della seconda corre davanti alla vita e sbarra la porta alla valutazione pratica.

« Ed ecco la nuova arte non-oggettiva come espressione della sensibilità pura, che non tende a valori pratici, a idee, a nessuna terra promessa.»

Manifesto del Suprematismo, 1915

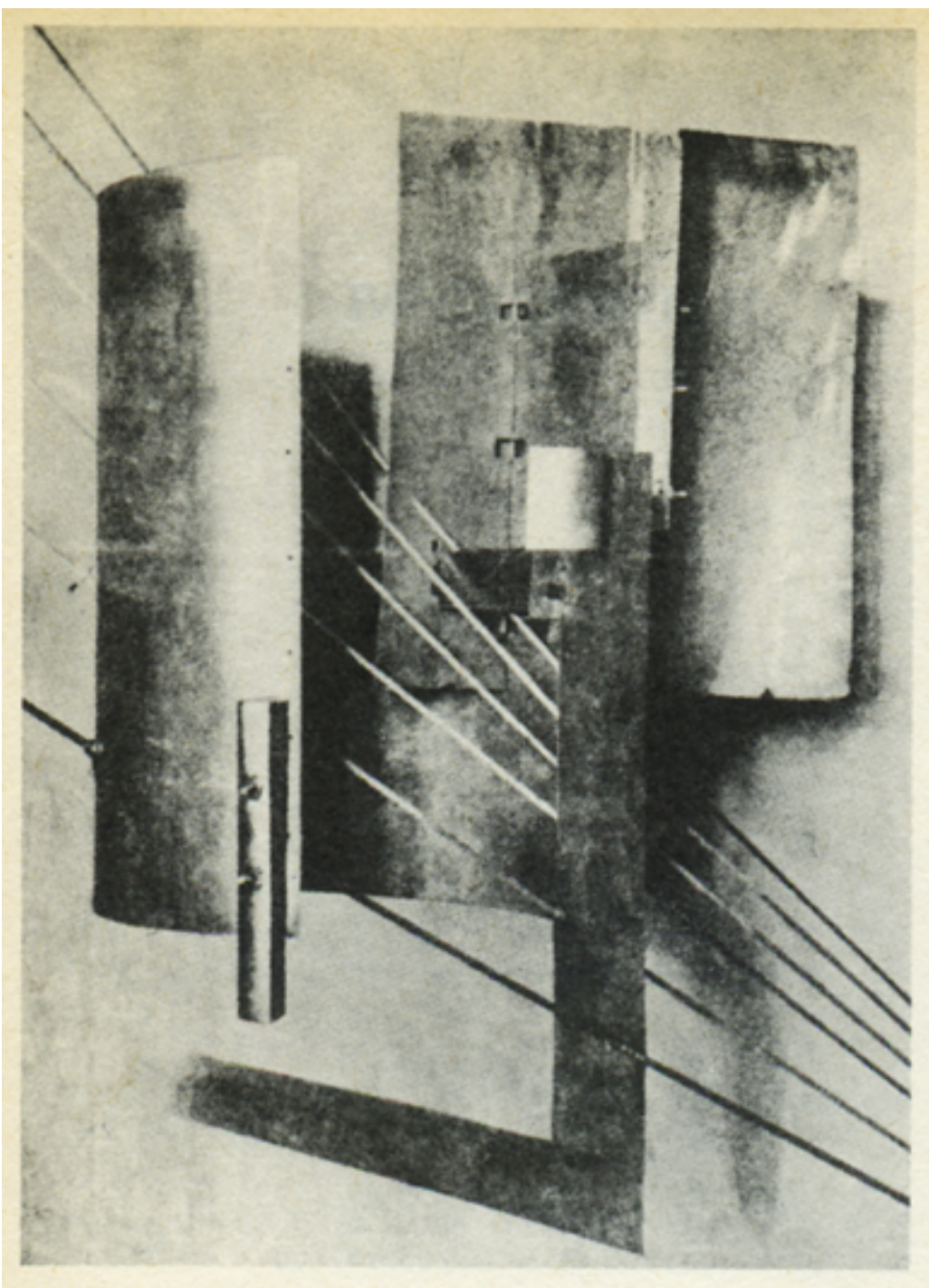


Kazimir Malevič,
Suprematismo
1917

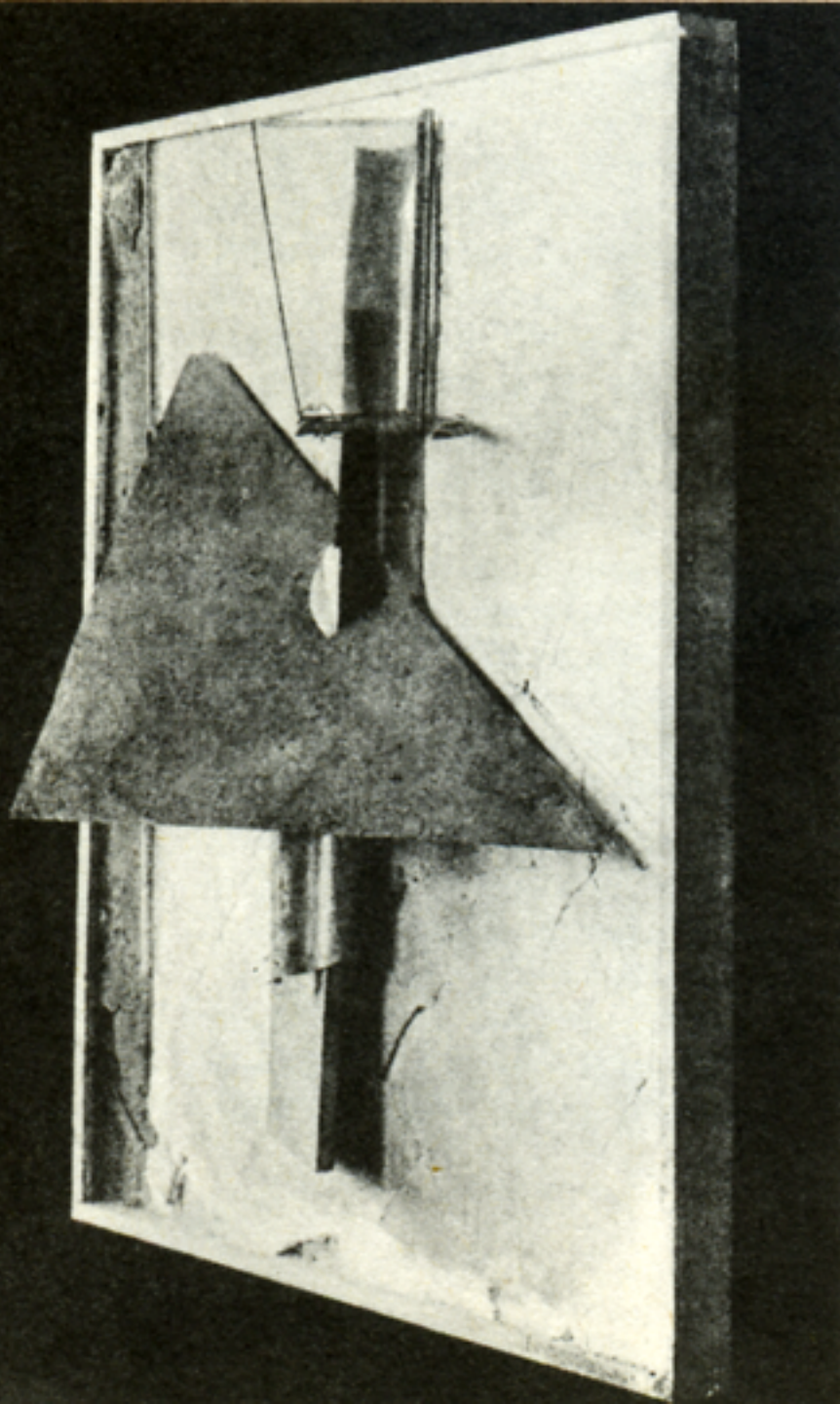
Kazimir Malevič

« La bellezza di un tempio antico non deriva dal fatto che esso ha servito d'asilo a un determinato sistema di vita oppure alla religione corrispondente, ma poiché la sua forma è derivata da una percezione pura di relazioni plastiche. Tale percezione artistica (che nella costruzione del tempio diventò forma) è preziosa e viva per noi in tutti i tempi, mentre il sistema di vita nel quale il tempio fu costruito è ormai morto.»

Manifesto del Suprematismo, 1915



Vladimir Tatlin,
Pittura in rilievo,
1914



Vladimir Tatlin,
Rilievo angolare
1914-15



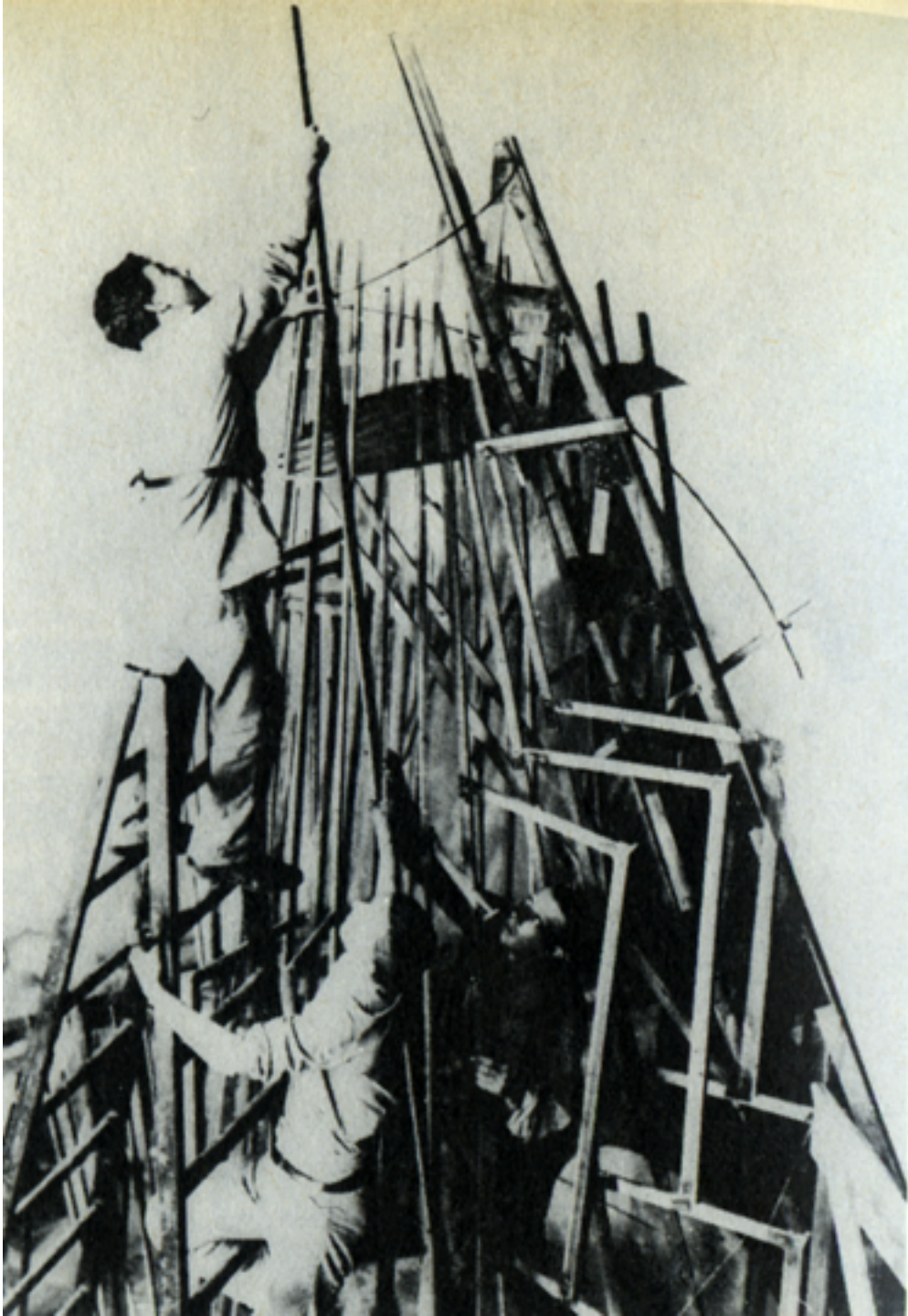
Vladimir Tatlin,
Selezione di materiali
1916



Vladimir Tatlin,
Monumento alla III Internazionale,
Pietrogrado 1920



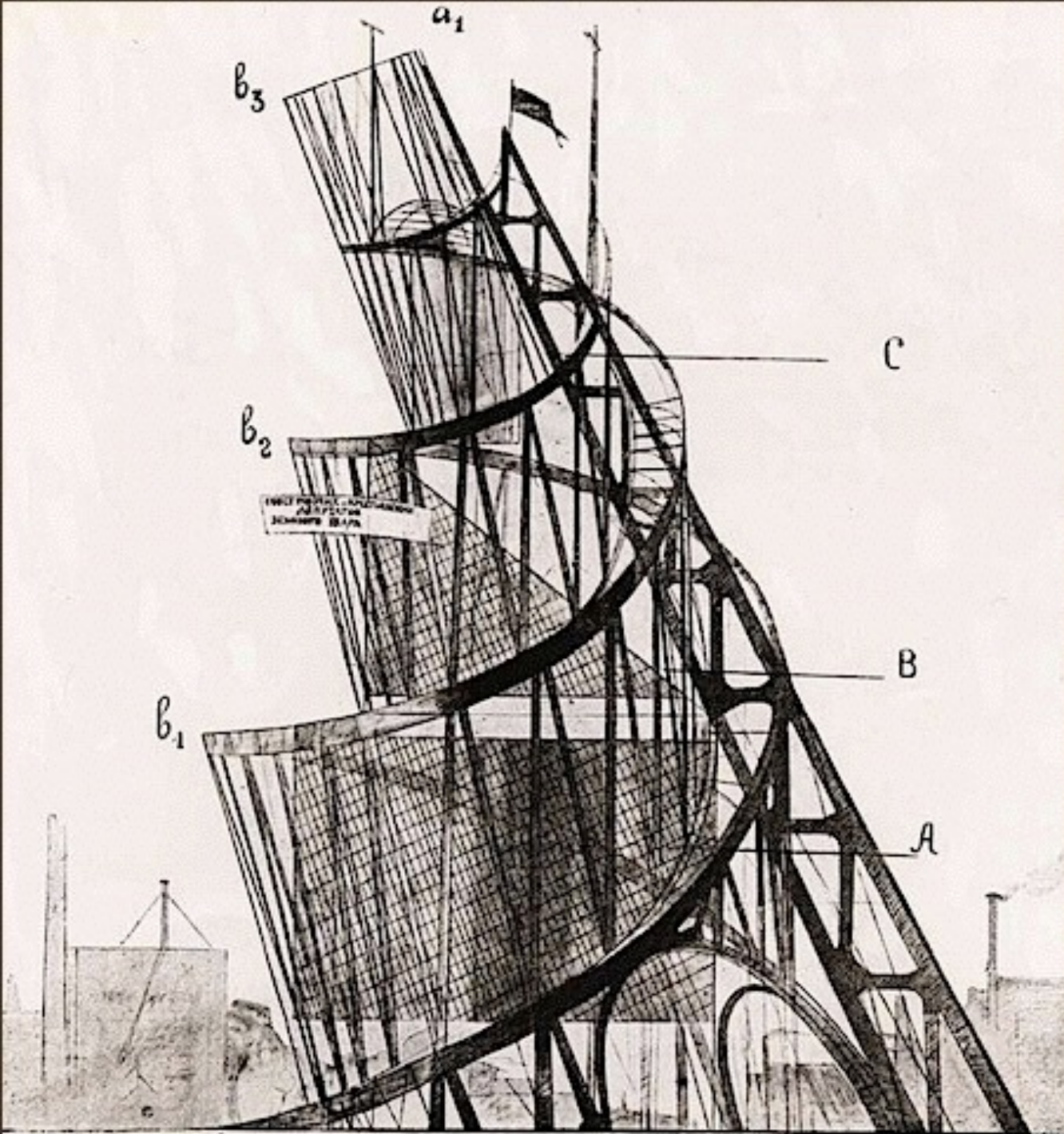
Vladimir Tatlin,
Monumento alla III Internazionale,
Pietrogrado 1920

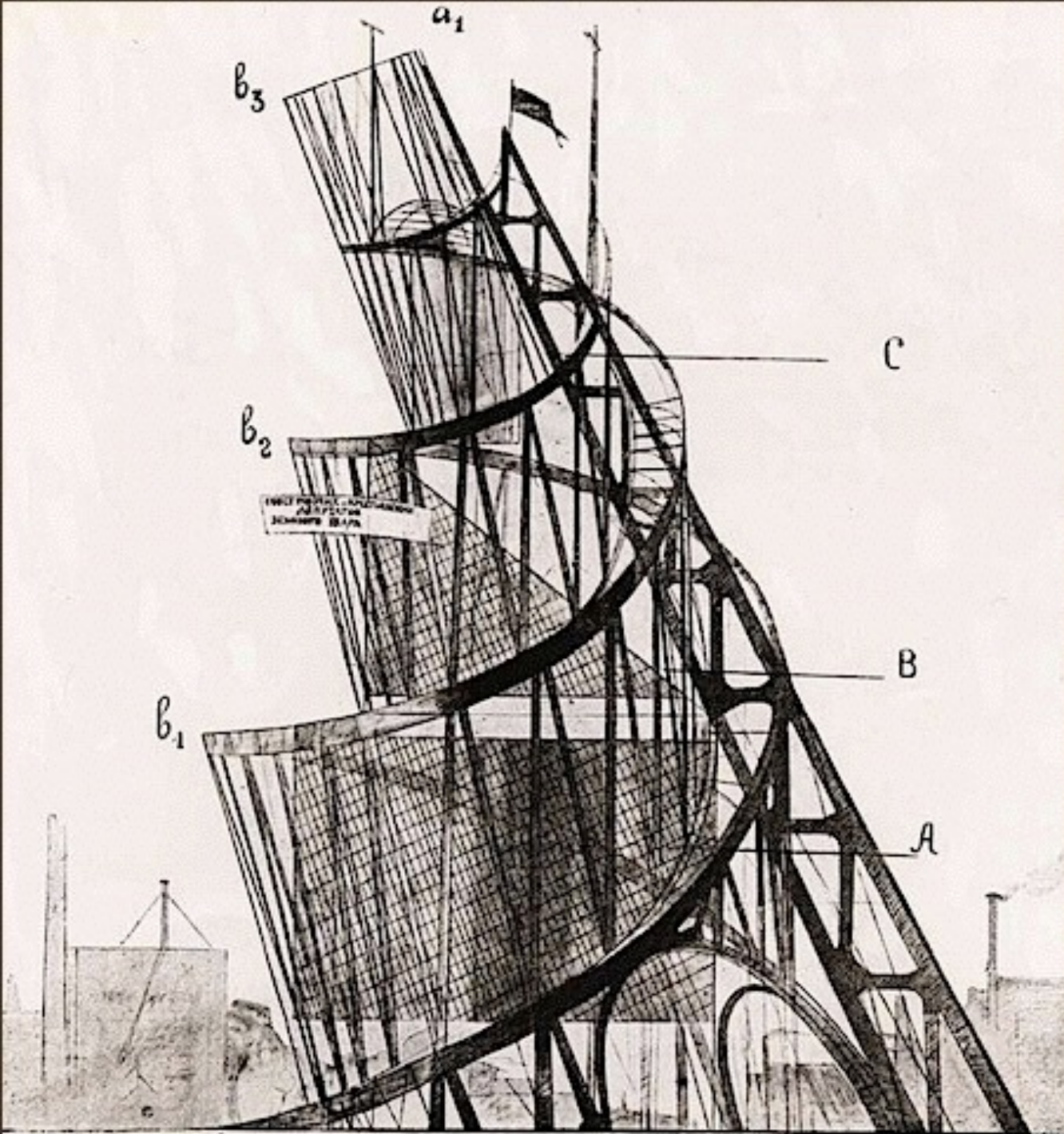


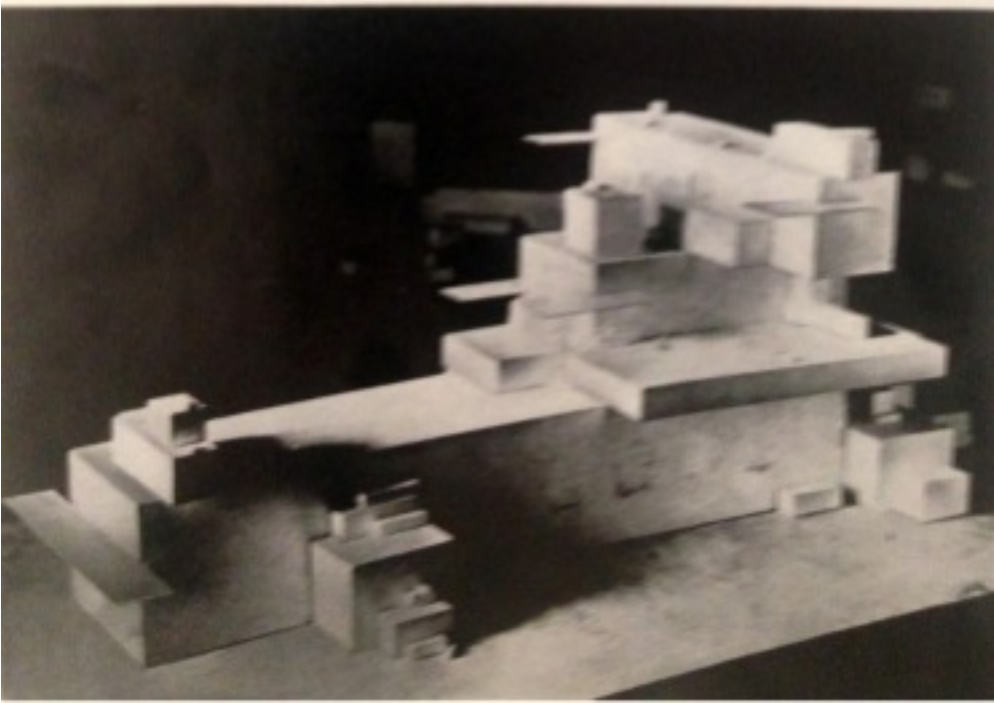
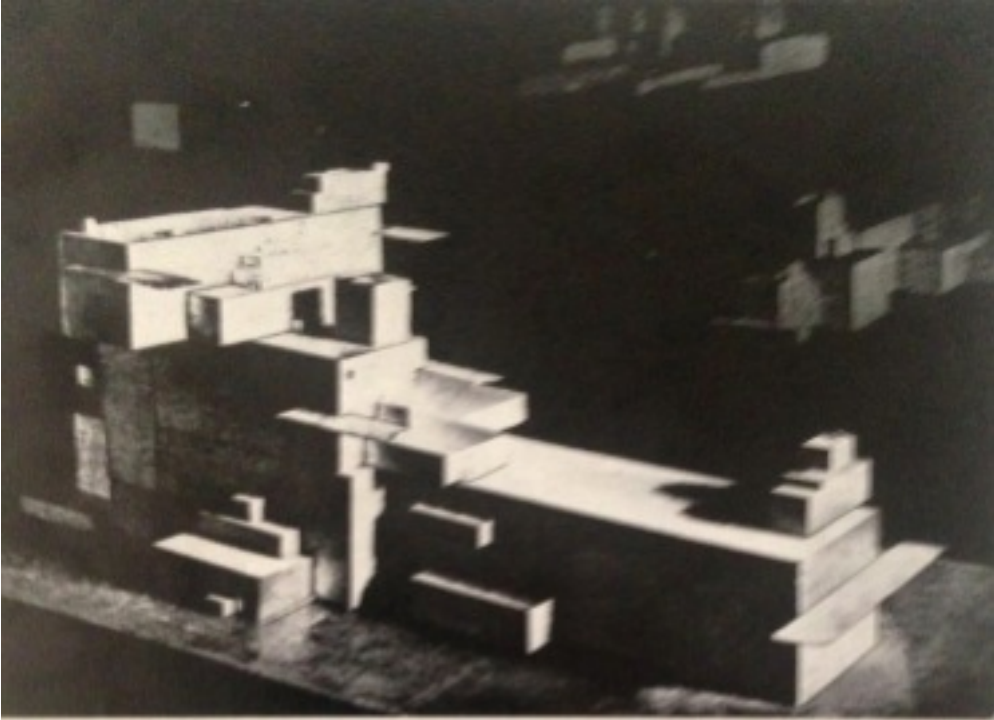
Vladimir Tatlin,
Monumento alla III Internazionale,
Petrogrado 1920



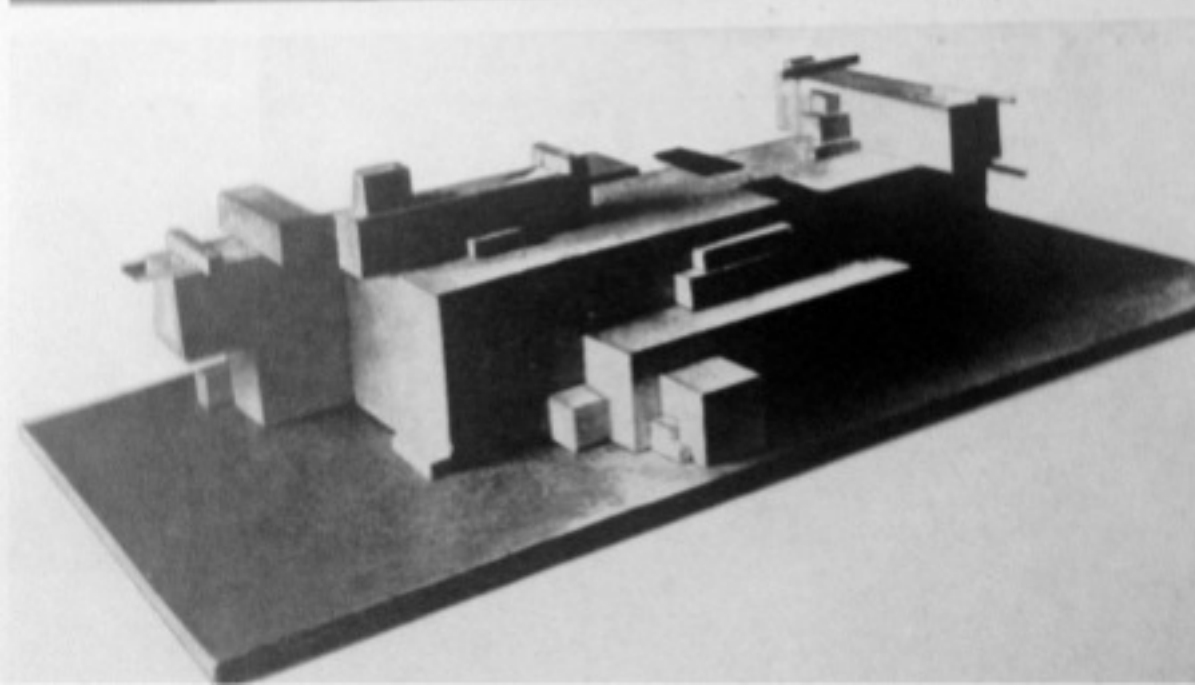
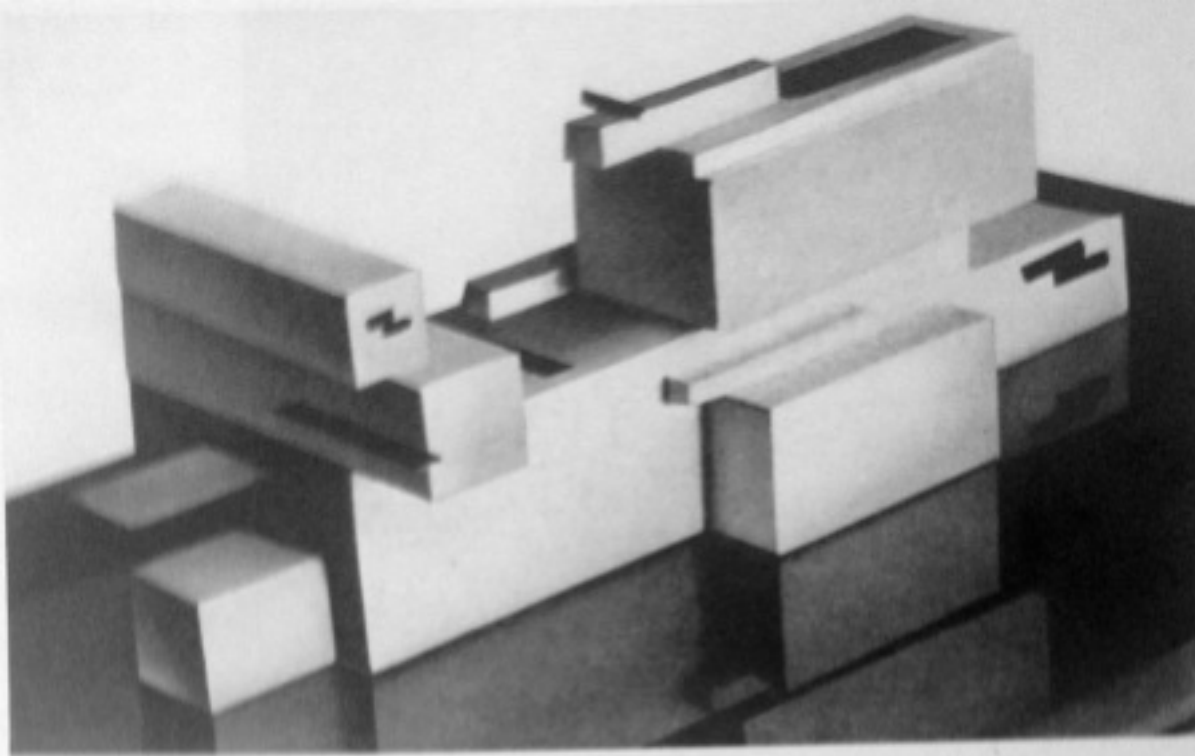
Vladimir Tatlin,
Monumento alla III Internazionale,
Pietrogrado 1920



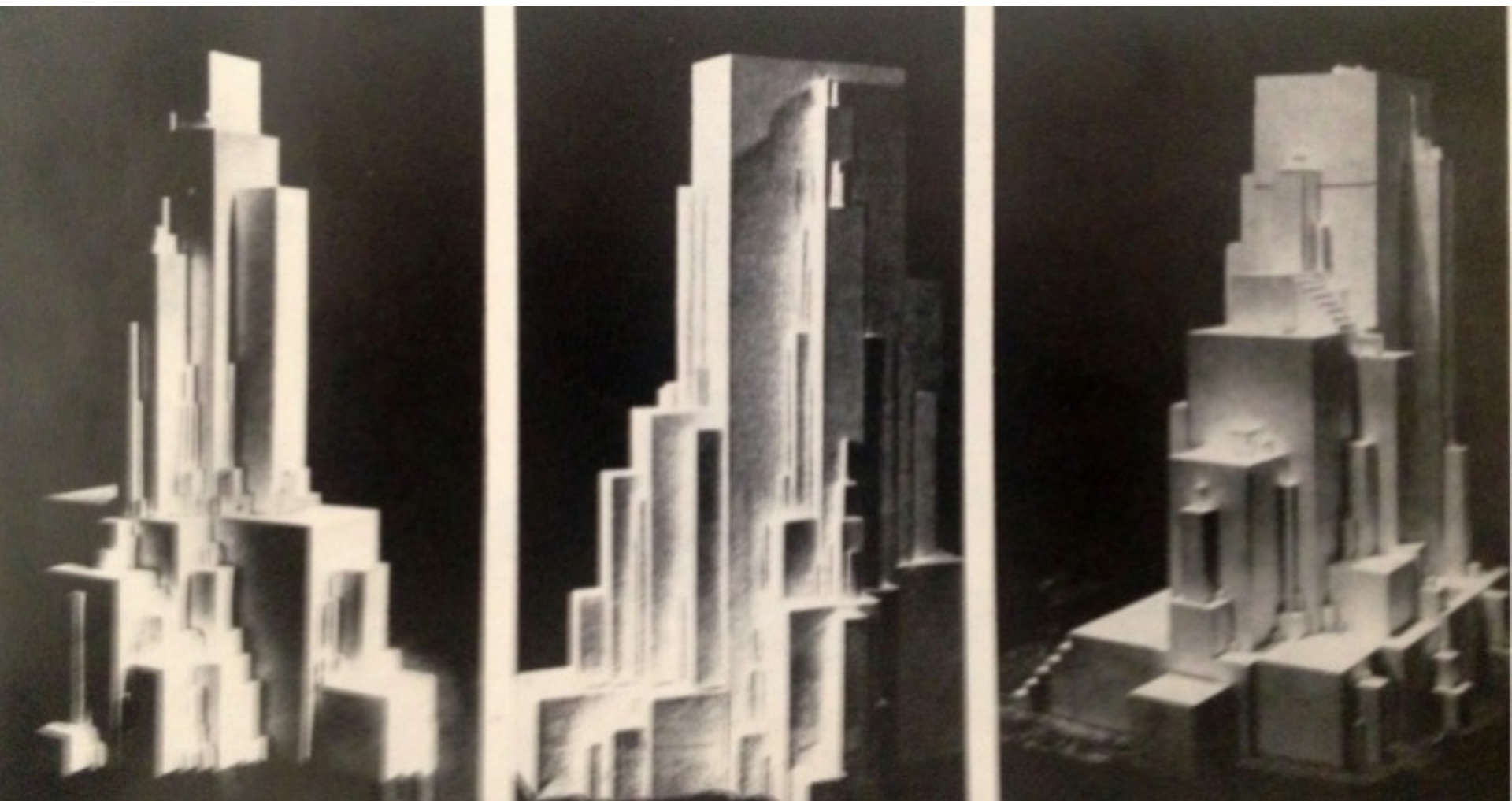




Kazimir Malevič,
Architecton Alpha
1923



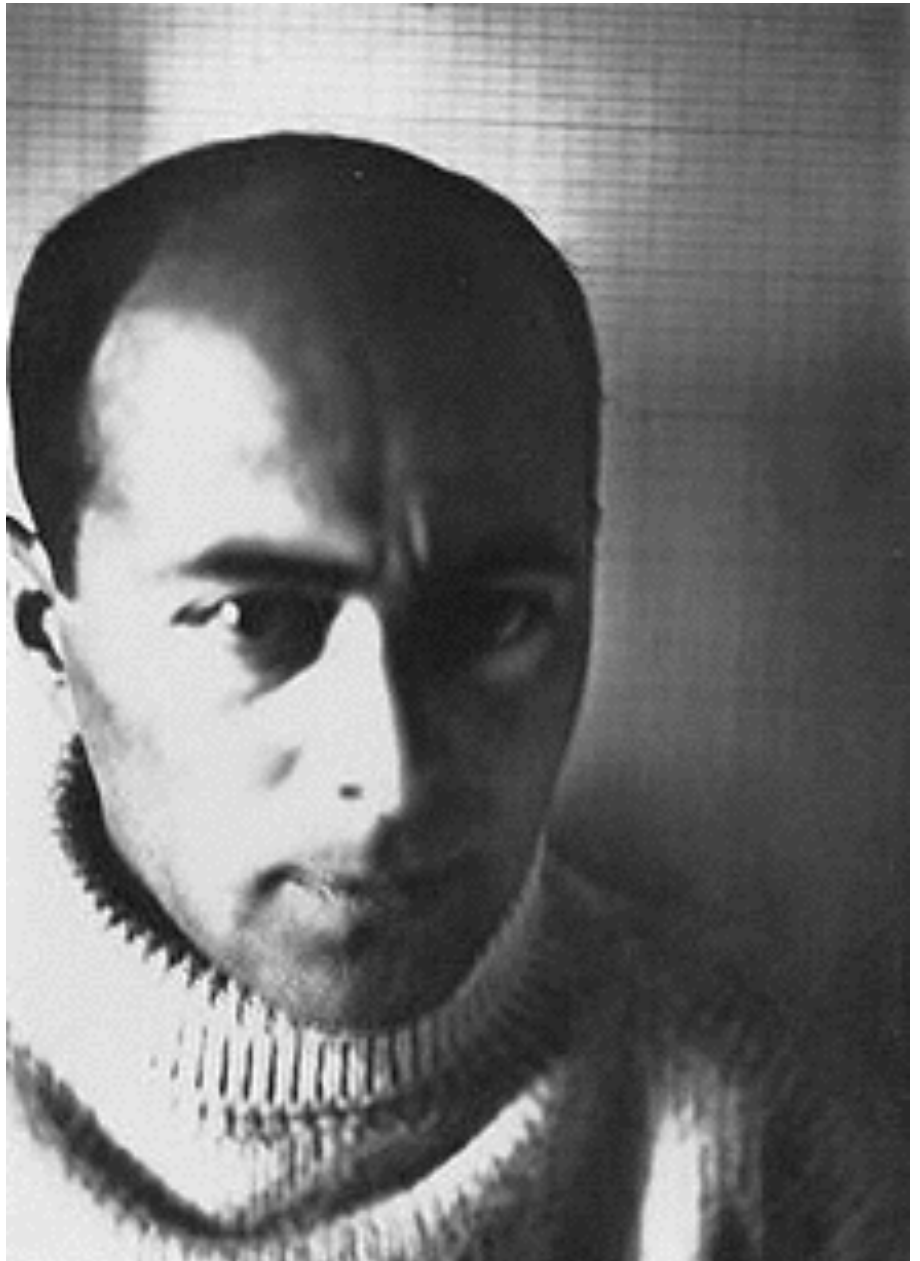
Kazimir Malevič,
Suprematism Architecton
1924-26



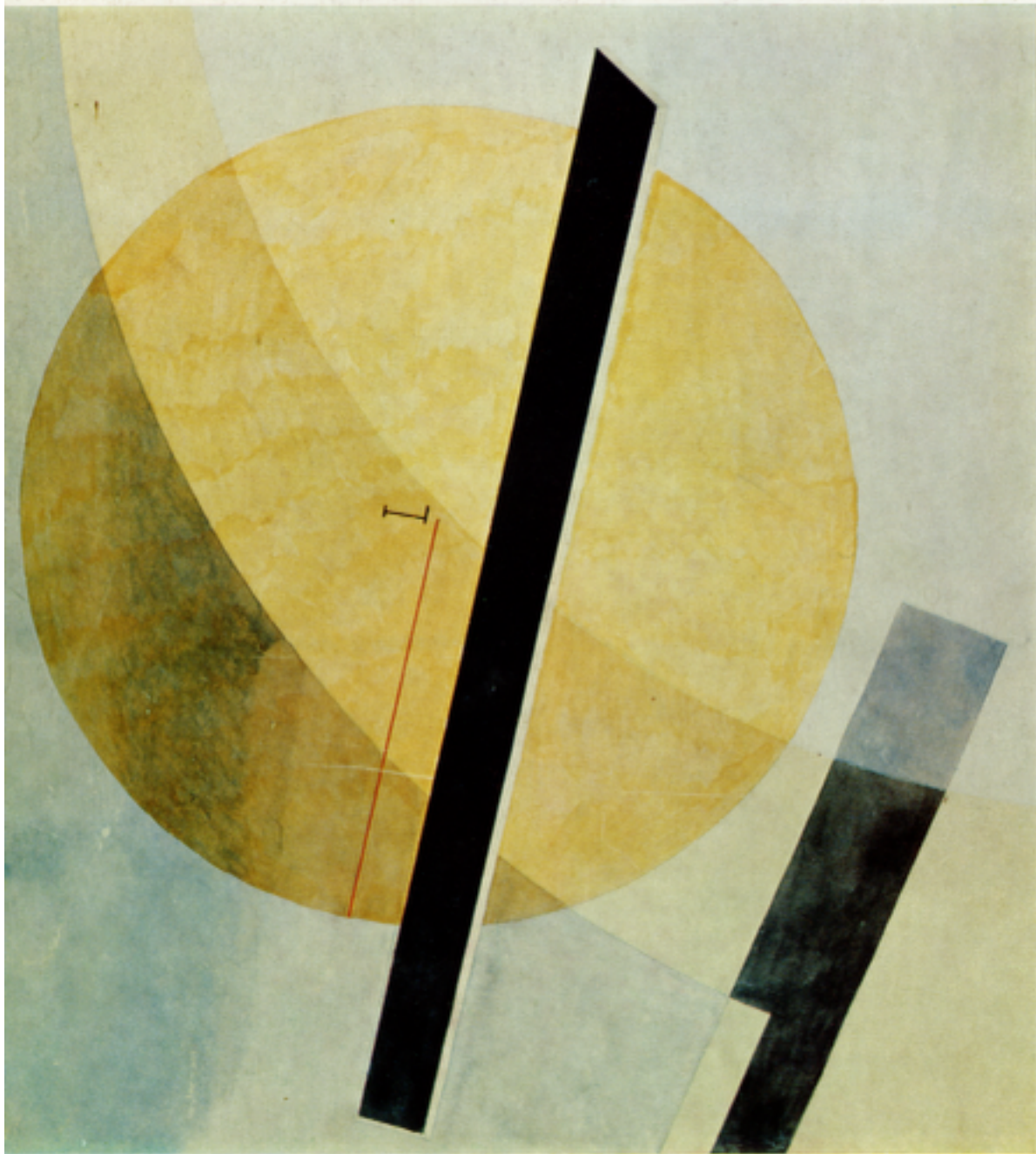
«Il planita è costruito senza uno scopo preciso, ma il terrestre può sfruttarlo come desidera, secondo le sue necessità» Kazimir Malevich

Kazimir Malevič,
Architecton Zeta
1923-26

El Lissitzky



El Lissitzky
Proun
1919



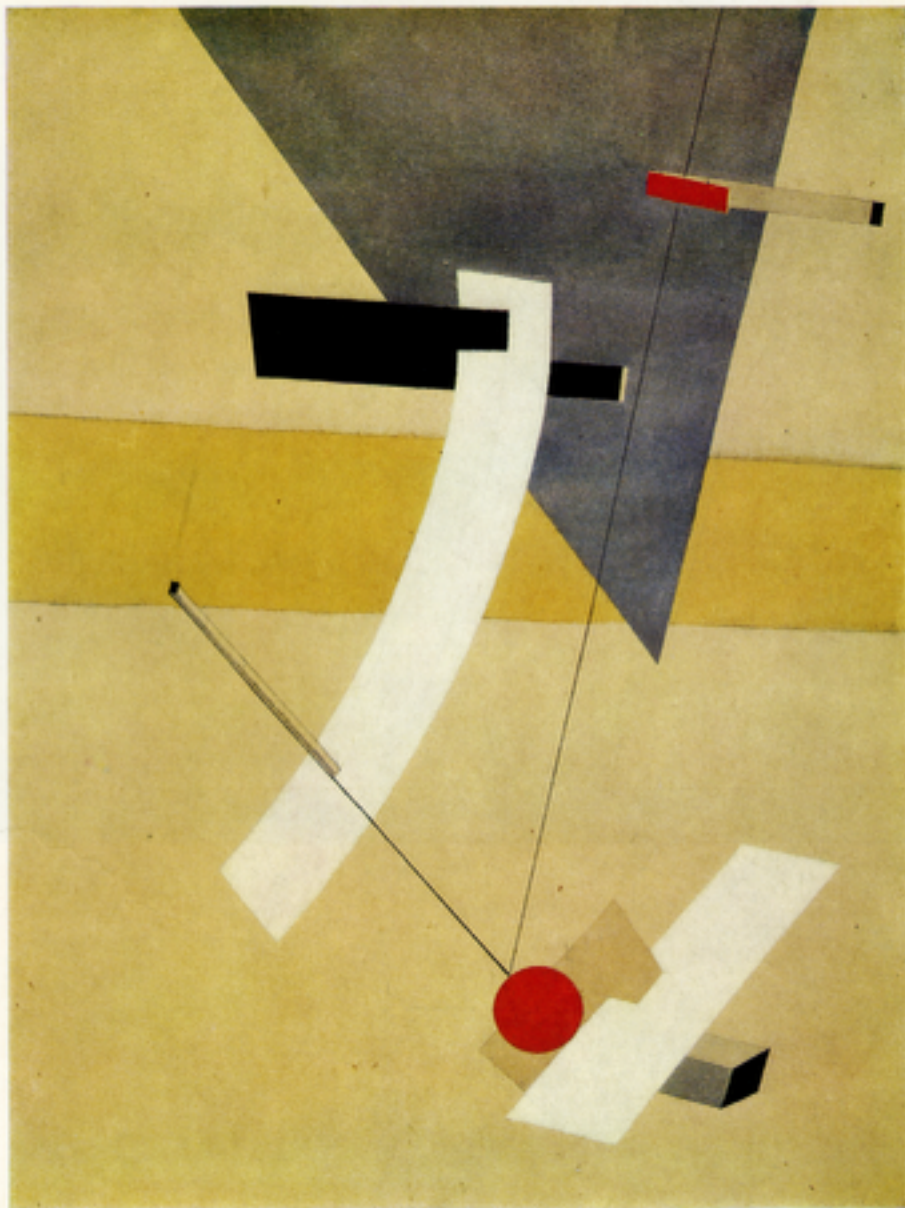
«Proun chiamiamo noi la stazione sulla via costruttiva della nuova configurazione, la quale sorge sulla terra concimata dai cadaveri dei dipinti e dei loro artisti. Il dipinto è crollato insieme alla chiesa e al suo dio, a cui serviva da proclama, insieme al palazzo e al suo re, a cui serviva per contornare il trono, insieme al sofà e al suo filisteo, per cui era icona di beatitudine. Come il dipinto così anche il suo artista. [...]

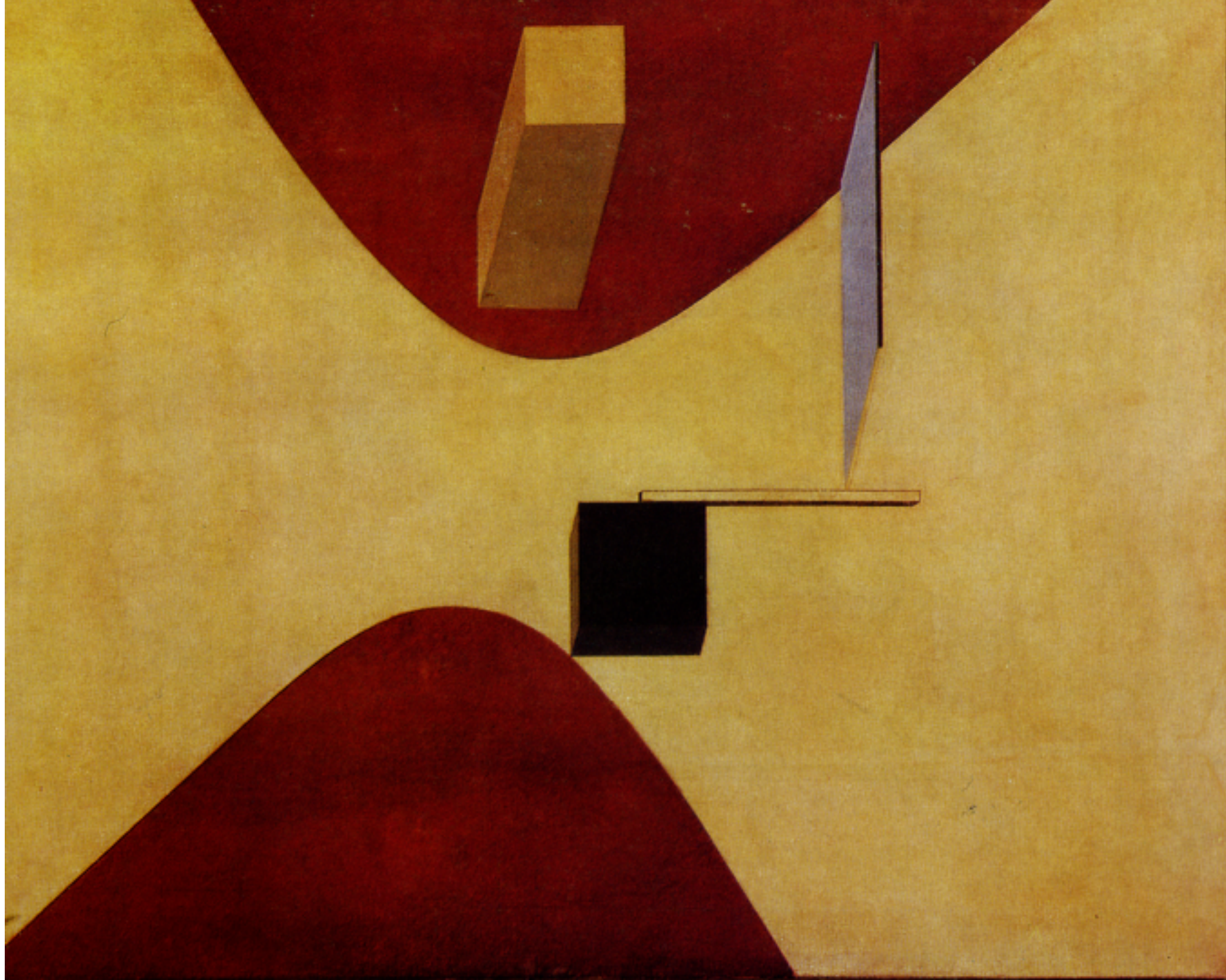
Proun è la configurazione creativa (dominio dello spazio) per mezzo della costruzione economica del materiale mutato di valore.

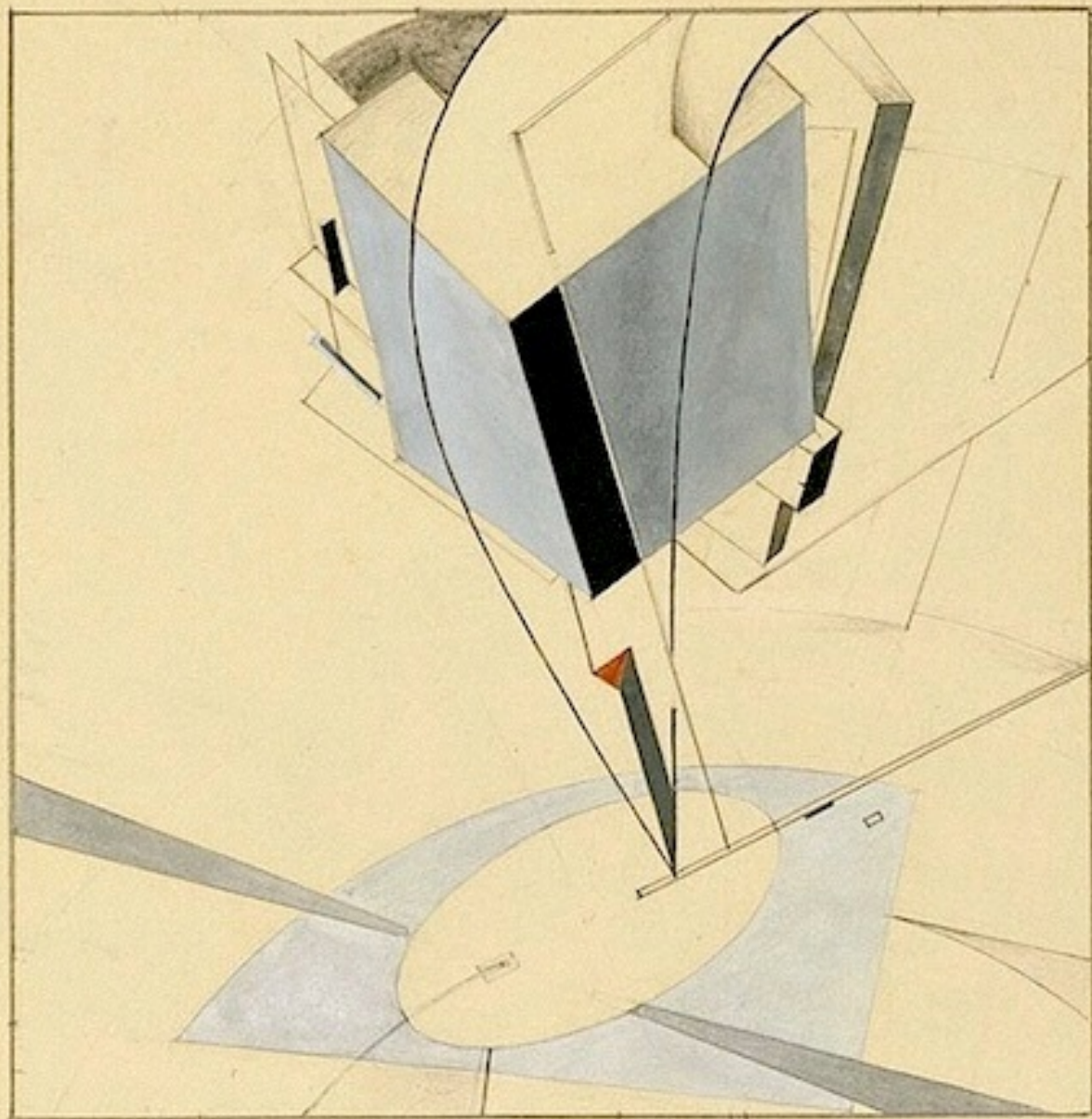
Abbiamo esaminato i primi gradini dello spazio, limitato a due dimensioni, della nostra costruzione e abbiamo trovato che è altrettanto solido e resistente quanto la terra. Ma qui si costruisce come nello spazio tridimensionale, e perciò anche qui in primo luogo si devono mettere a confronto le tensioni delle singole parti.

[...] La superficie esterna del proun cessa di essere un dipinto, diviene una costruzione che si deve osservare girando da tutti i lati, guardarla da sopra, esaminarla da sotto. La conseguenza è che viene distrutto l'asse unico del dipinto, perpendicolare all'orizzonte. Girando ci avviamo nello spazio.»

El Lissitzky

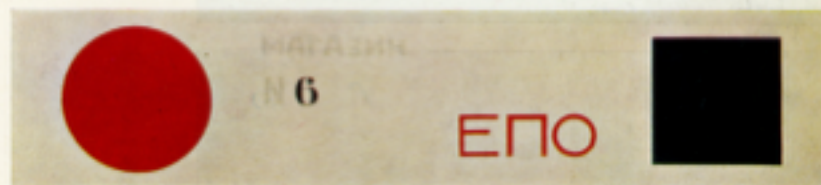
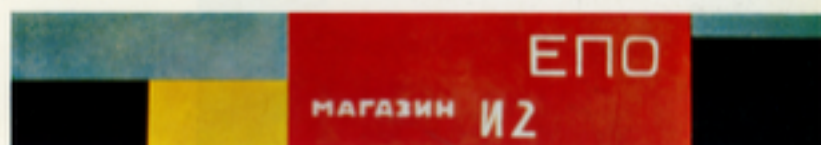






П5^А

El Lisickij, Proun, 1923



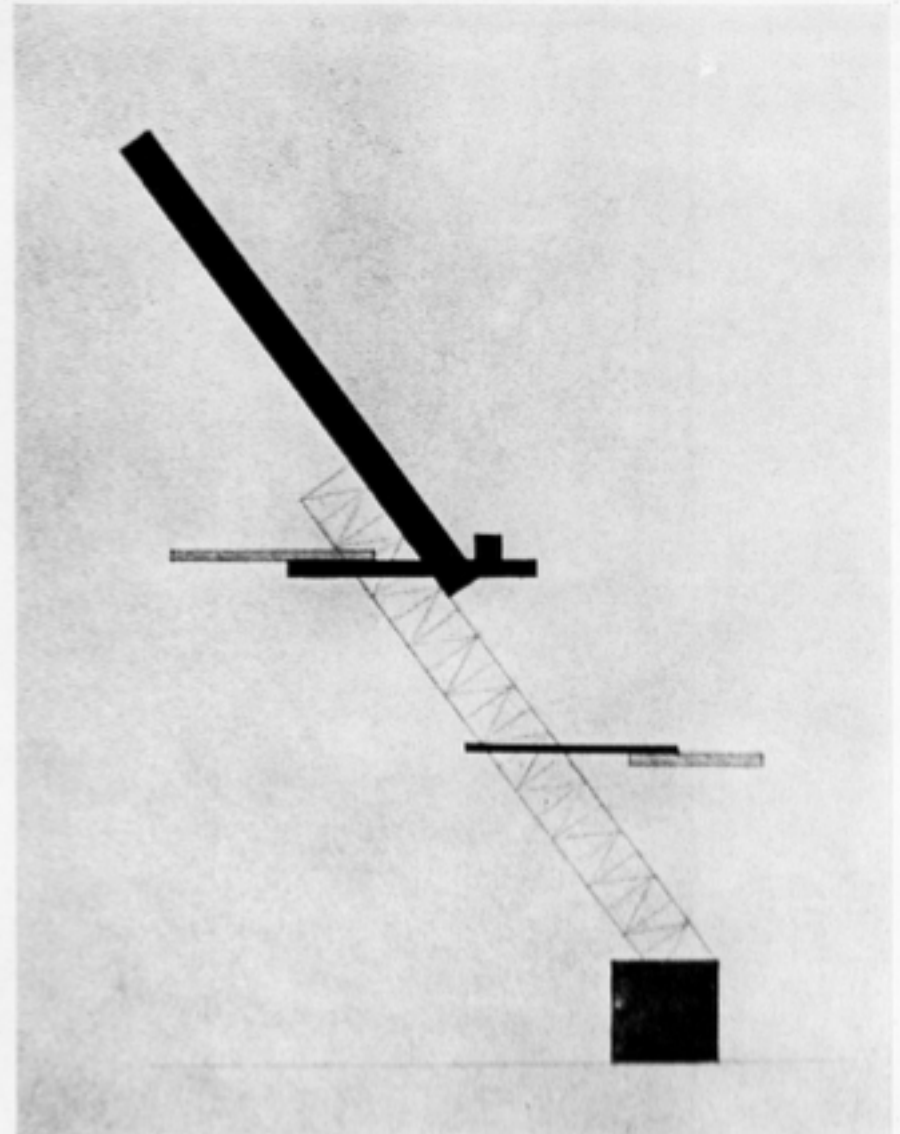
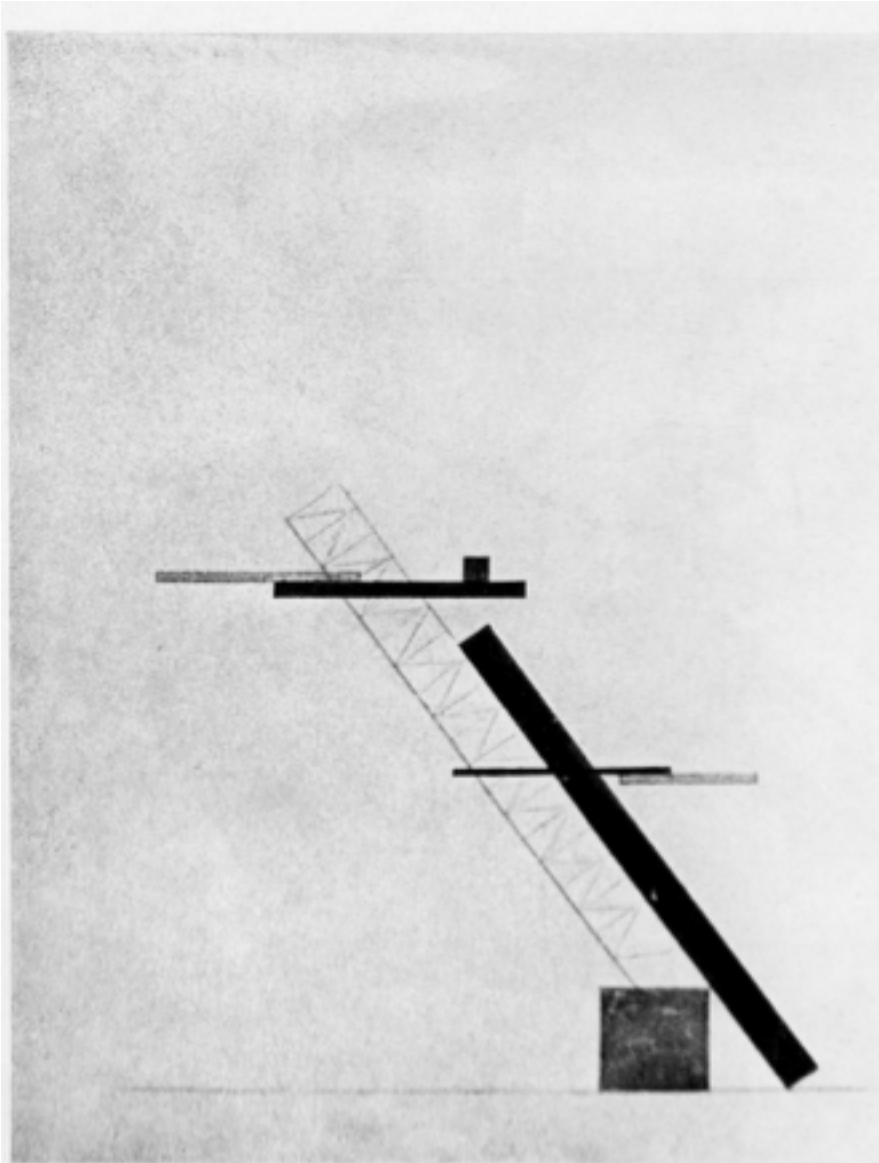
МОСКВА
1927



АРХИТЕКТУРА
В
АРХИТЕКТУРА
УТЕМАС

el

Lissitsky e Chashnik Studio per una tribuna, 1920





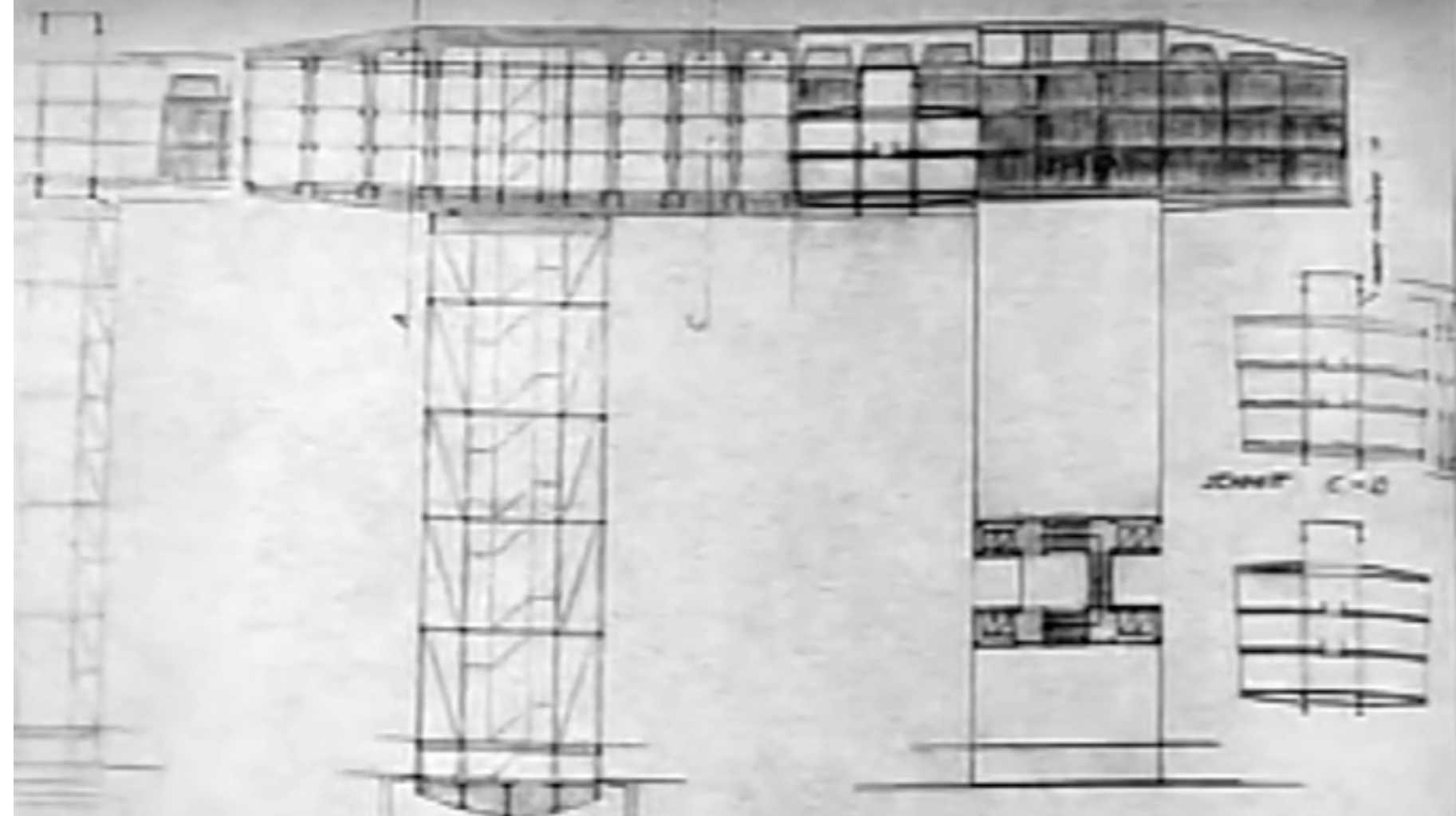
El Lissitzky
Lenin Tribune, 1924





PLAN A-D

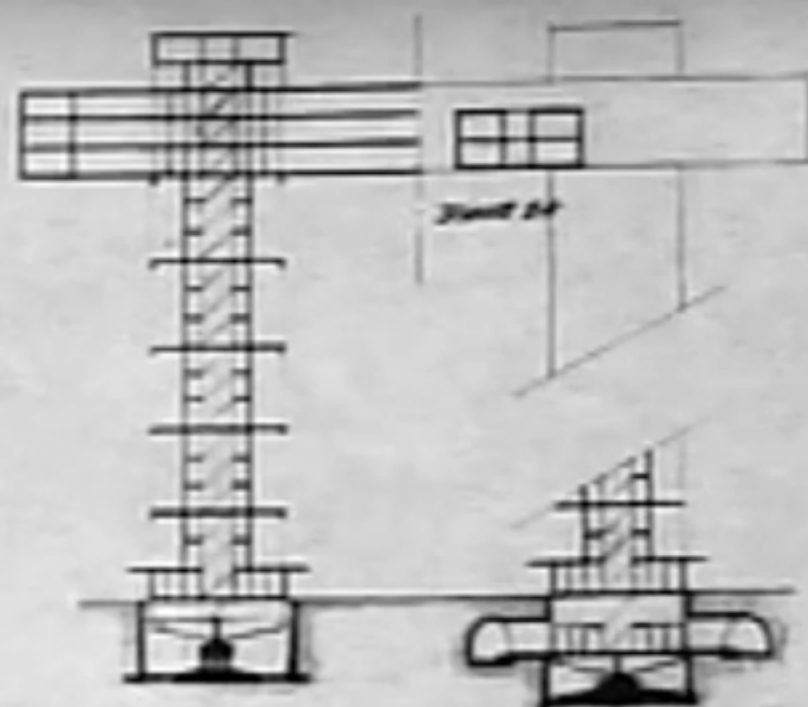
12



JOINT C-D

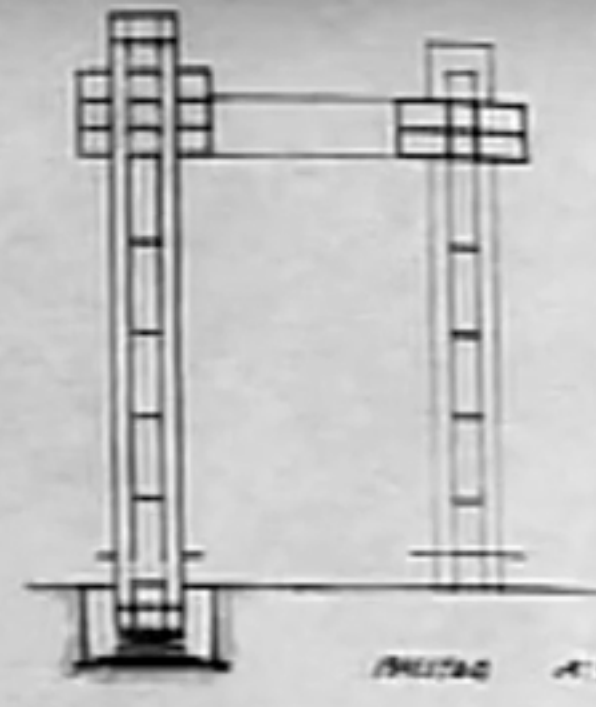
SECTION

SECTION 1-2



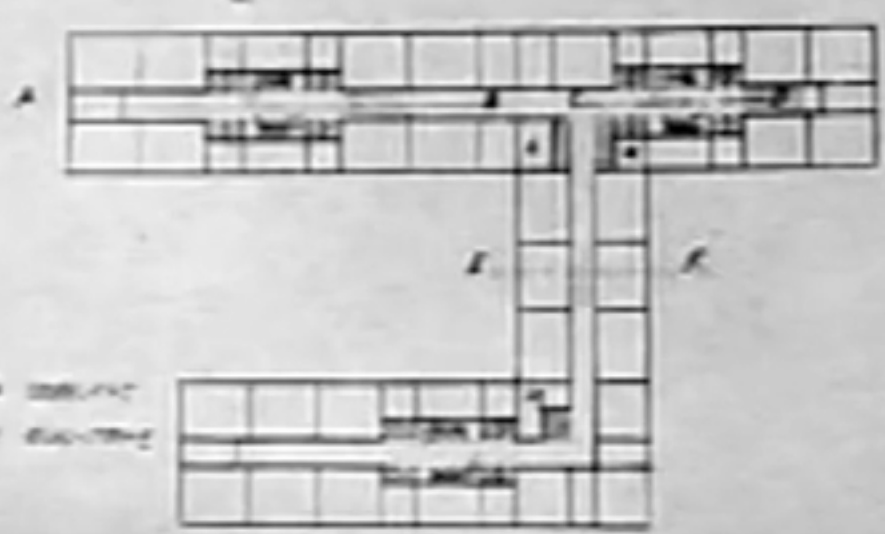
JOINT A-B

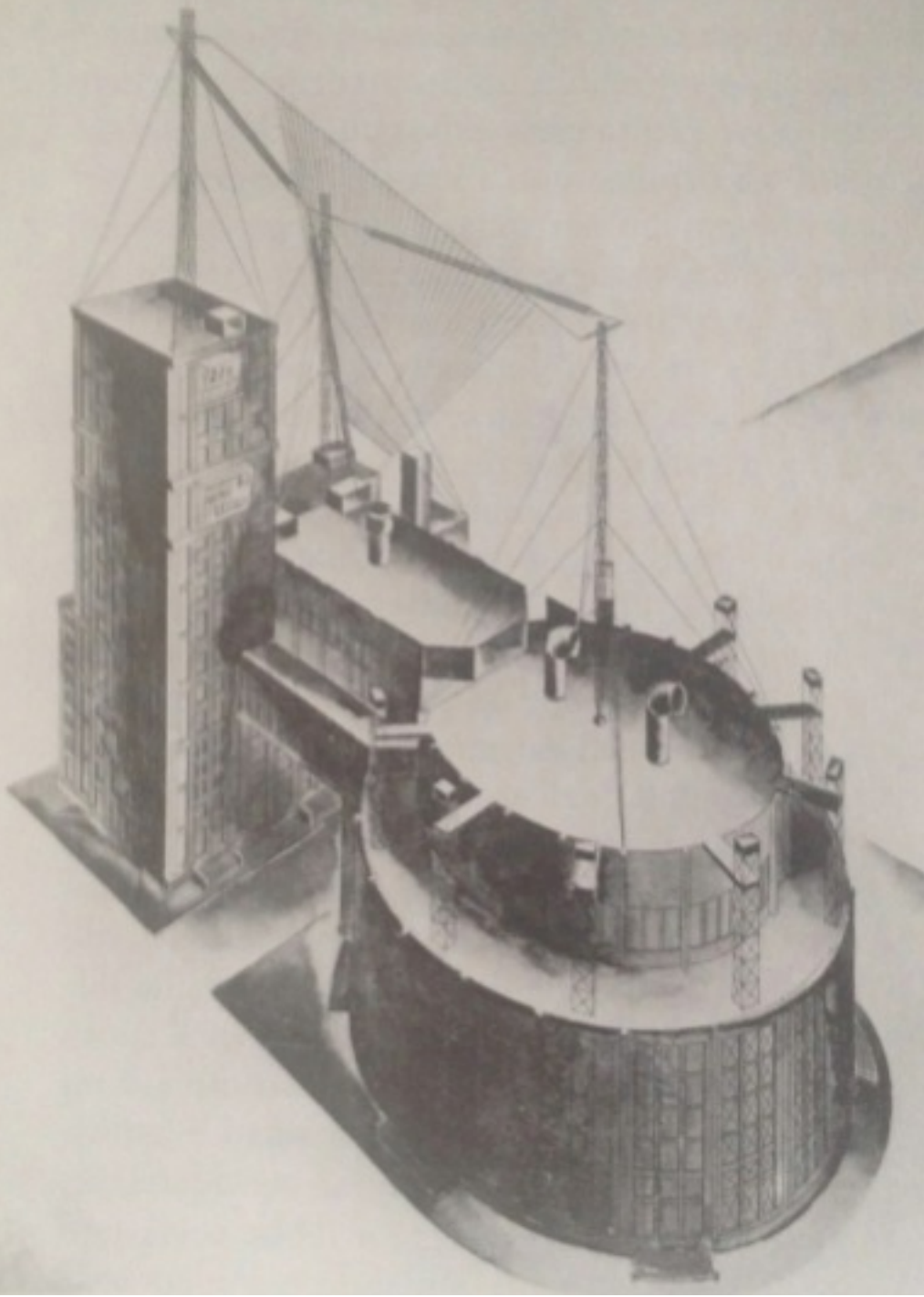
JOINT C-D



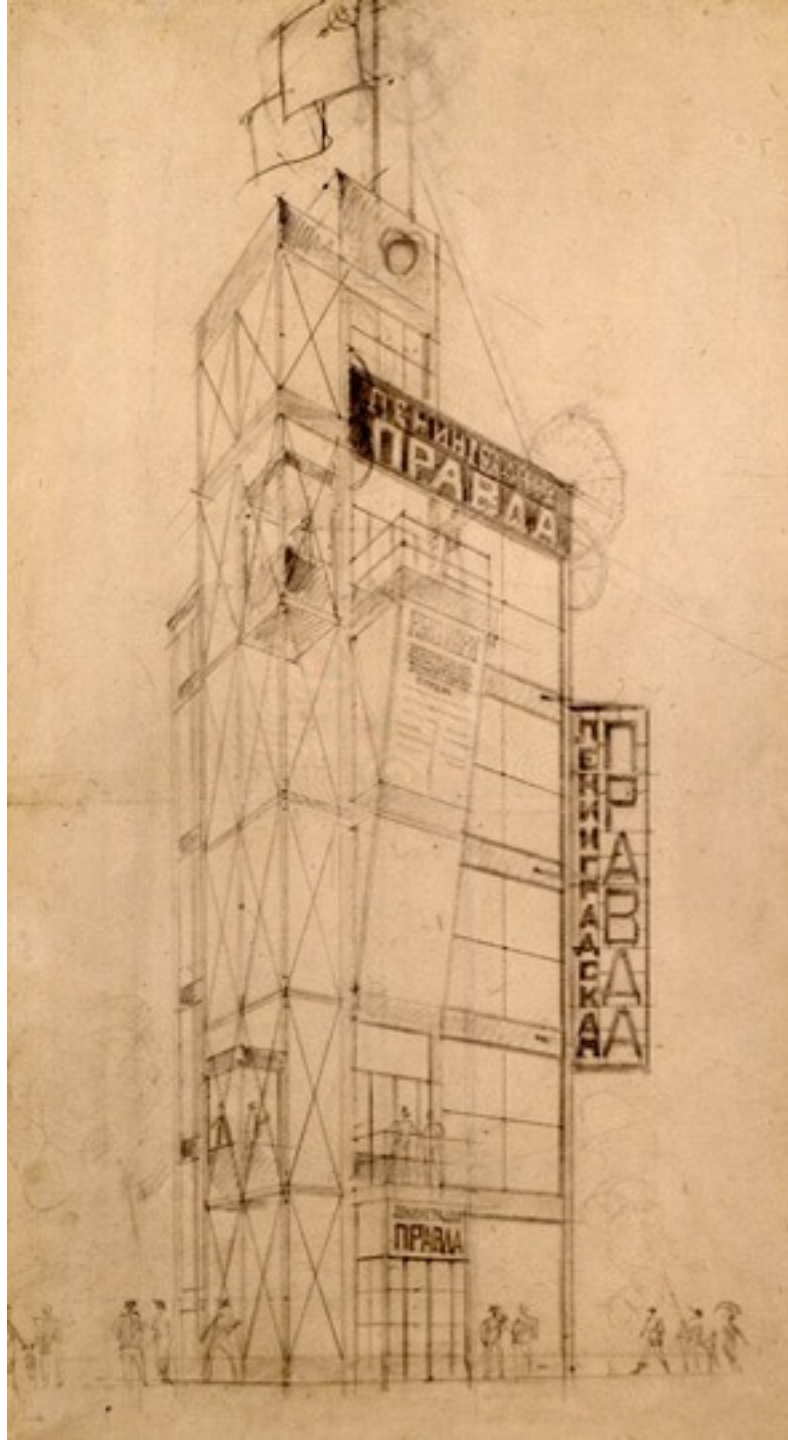
JOINT E-F

JOINT G-H





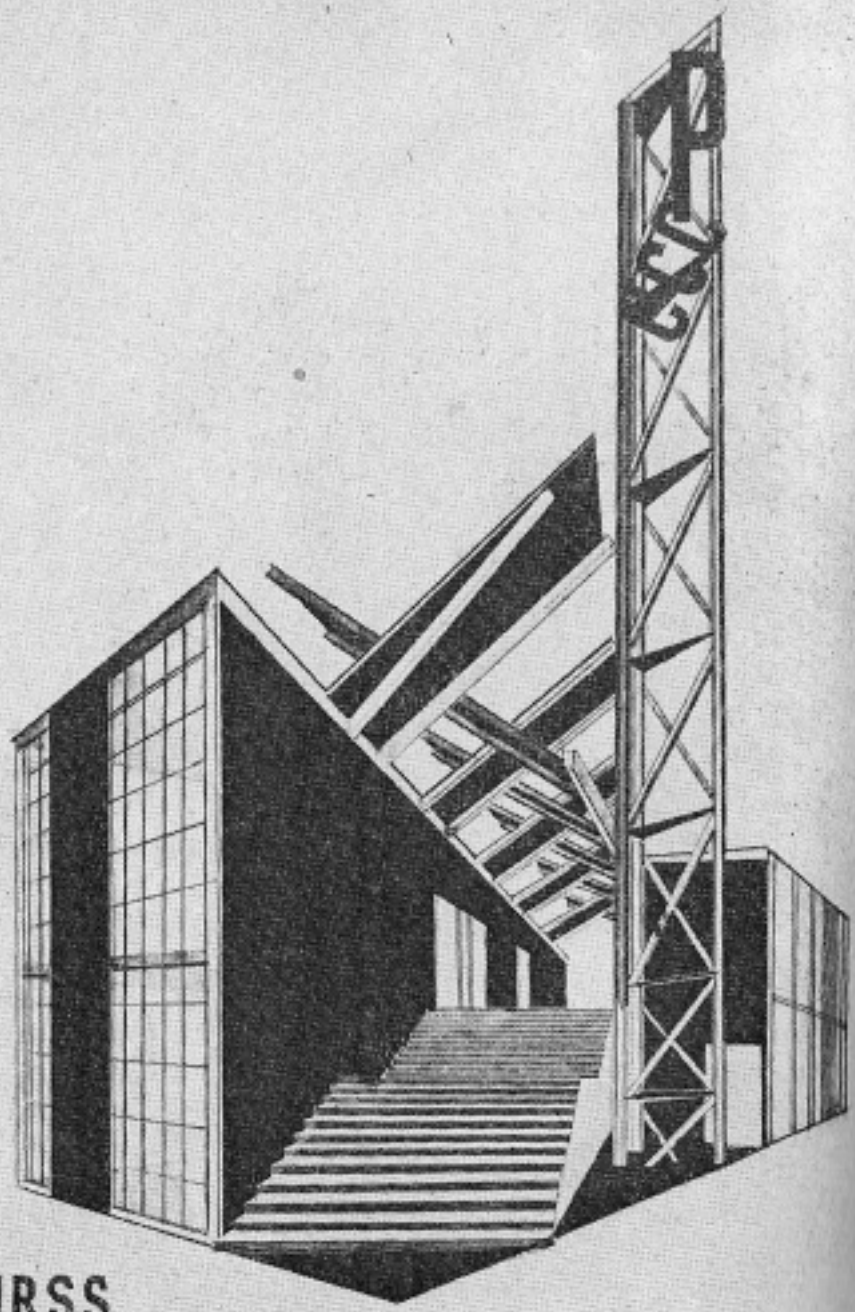
Alexander e Victor Vesnin,
Palazzo del Lavoro/Palace of Labor
Mosca 1923



Alexander e Victor Vesnin,
Palazzo per la sede del giornale
“Leningradskaja Pravda”
Mosca 1924



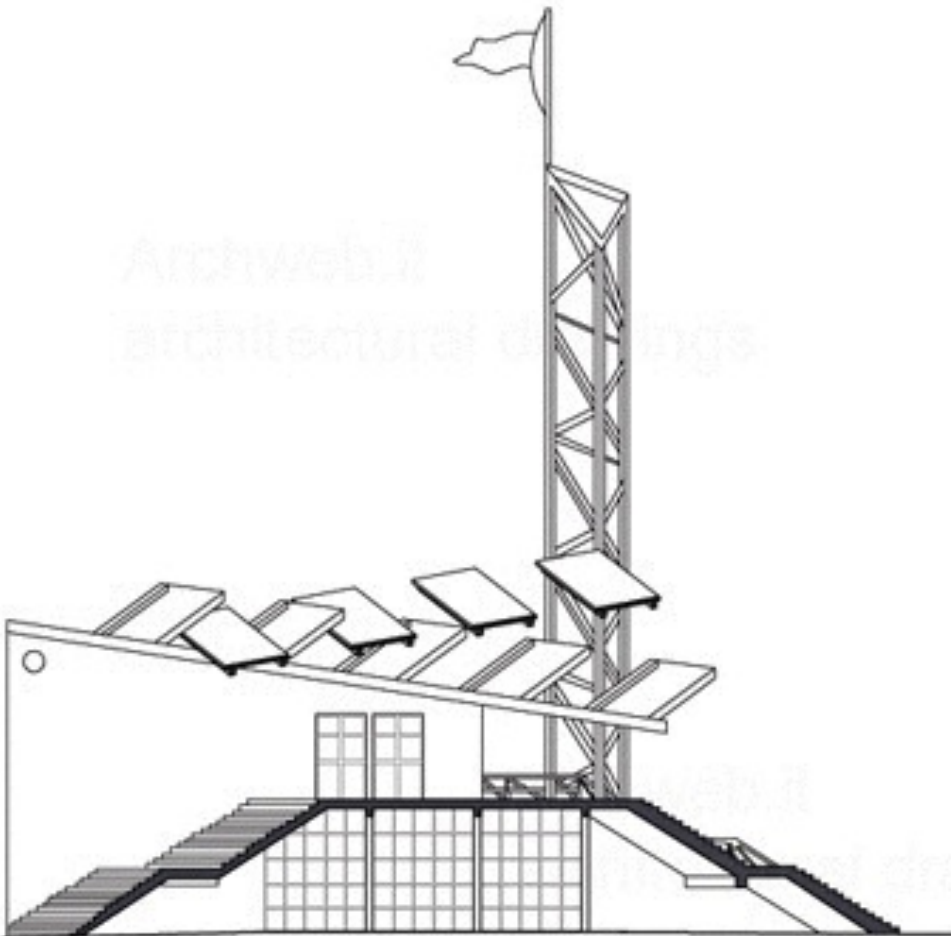
Alexander e Victor Vesnin,
Palazzo per la sede del giornale
“Leningradskaja Pravda”
Mosca 1924



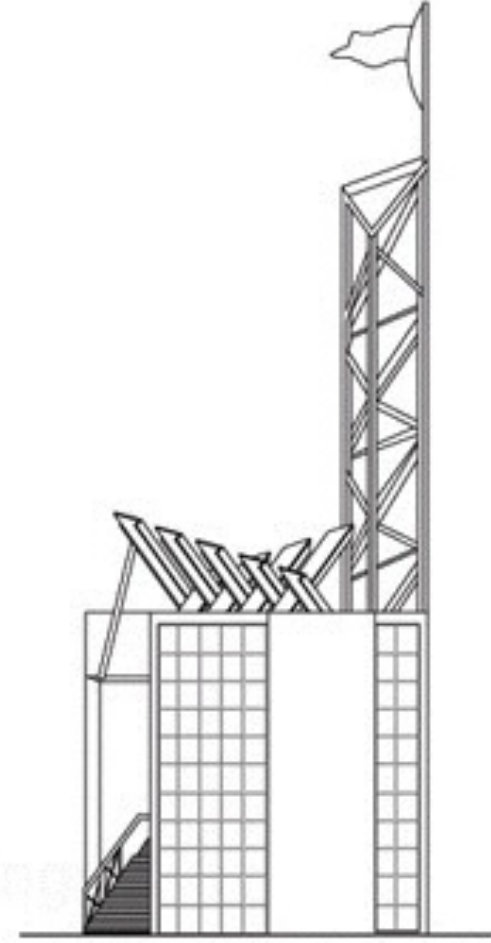
AVILLON **U.R.S.S.**
PARIS 1925

Konstantin Mel'nikov,
Padiglione URSS
Exposition des Arts Décoratifs, Parigi 1925

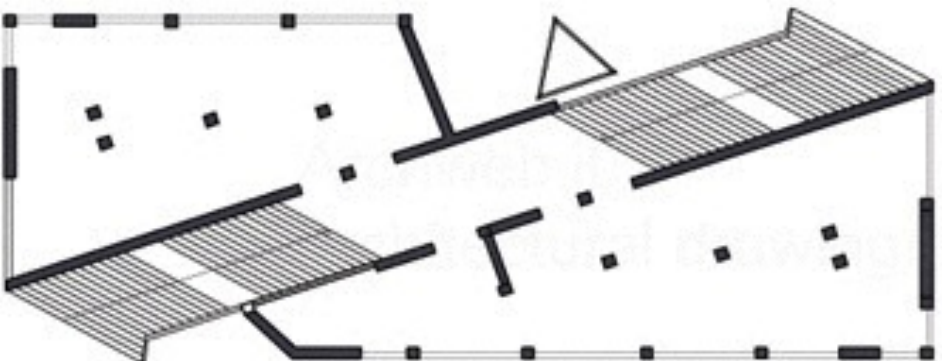
Archweb.it
architectural drawings



SEZIONE



PROSPETTO



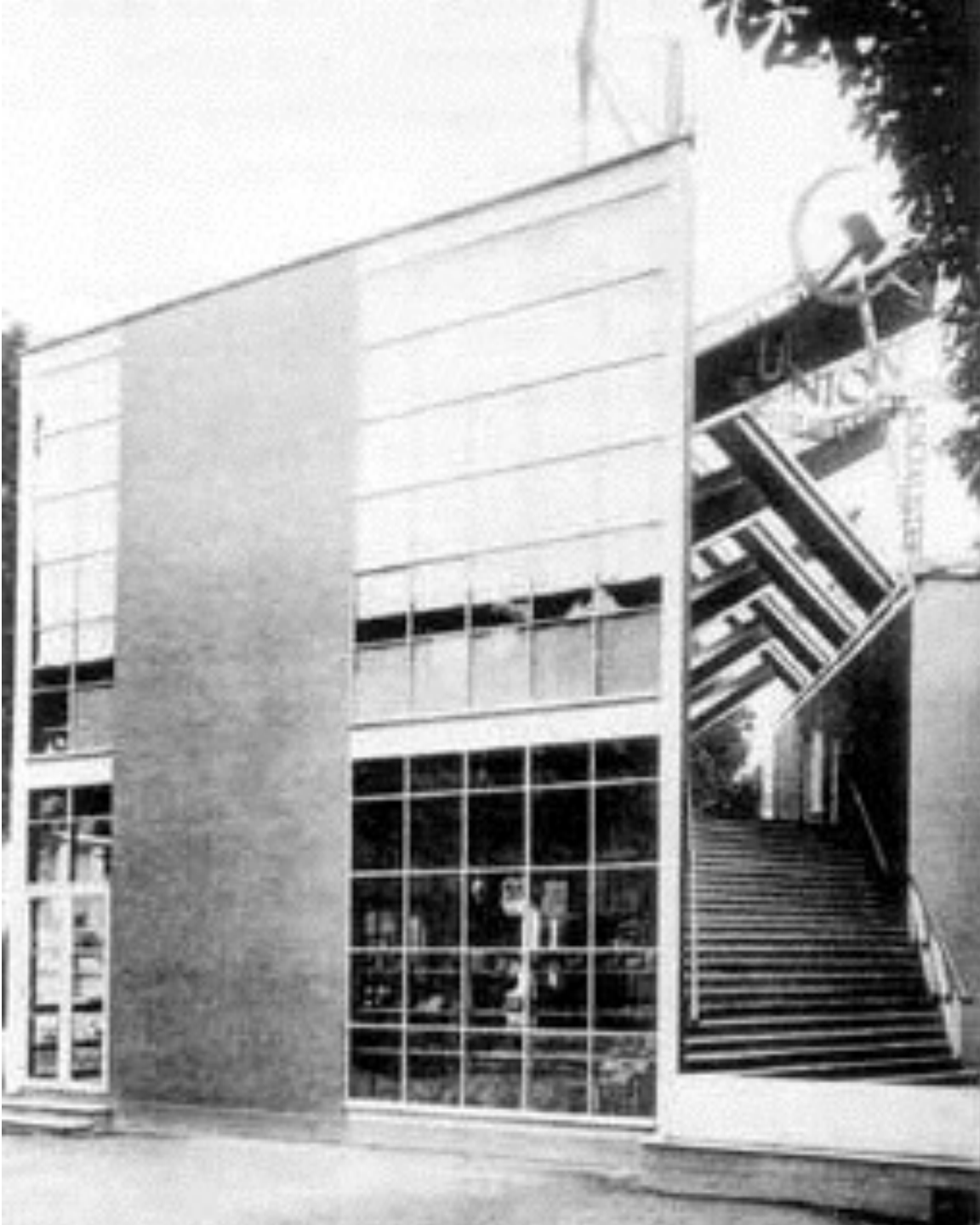
PIANTA

Konstantin Mel'nikov,
Padiglione URSS

Exposition des Arts Décoratifs, Parigi 1925

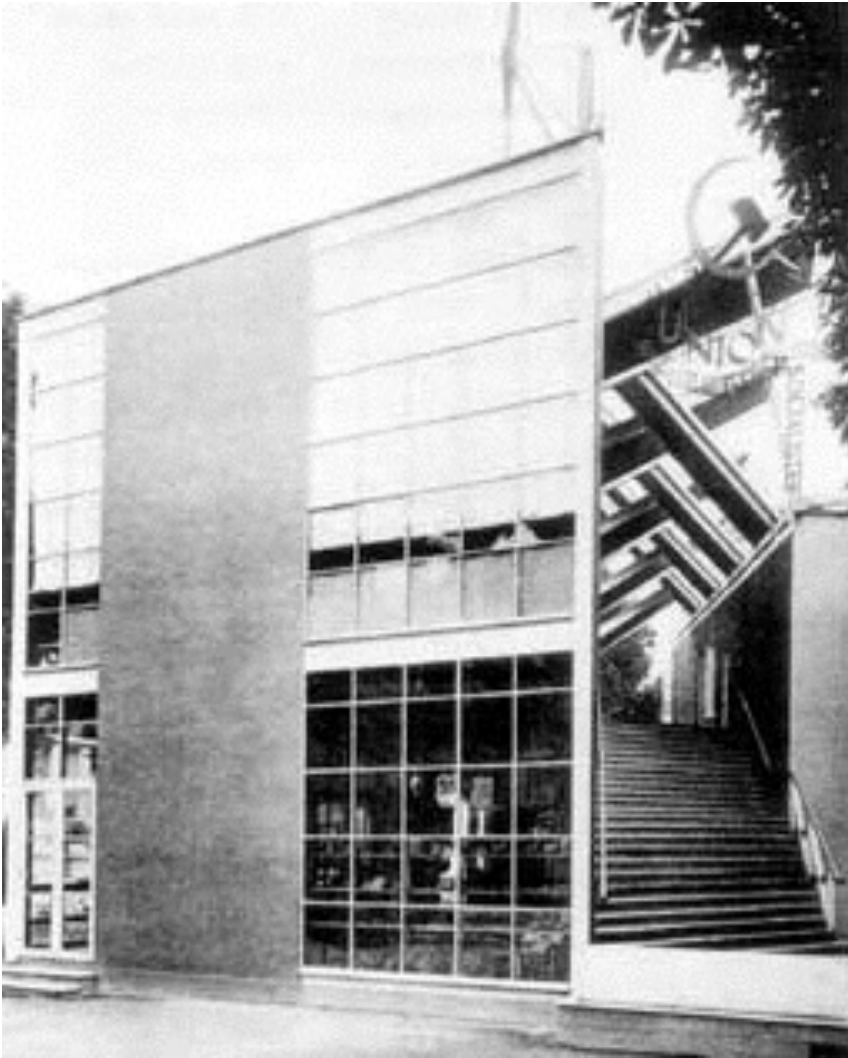


Konstantin Mel'nikov,
Padiglione URSS
Exposition des Arts Décoratifs, Parigi 1925



Konstantin Mel'nikov,
Padiglione URSS
Exposition des Arts Décoratifs
Parigi 1925

Exposition des Arts Décoratifs
Parigi 1925



“ИЗ РОССИИ НЕПОВСКОЙ БУДЕТ РОССИЯ СОЦИАЛИСТИЧЕСКАЯ”

Цена 40 коп.



The Russia of the NEP
will become Socialist Russia" (Lenin)

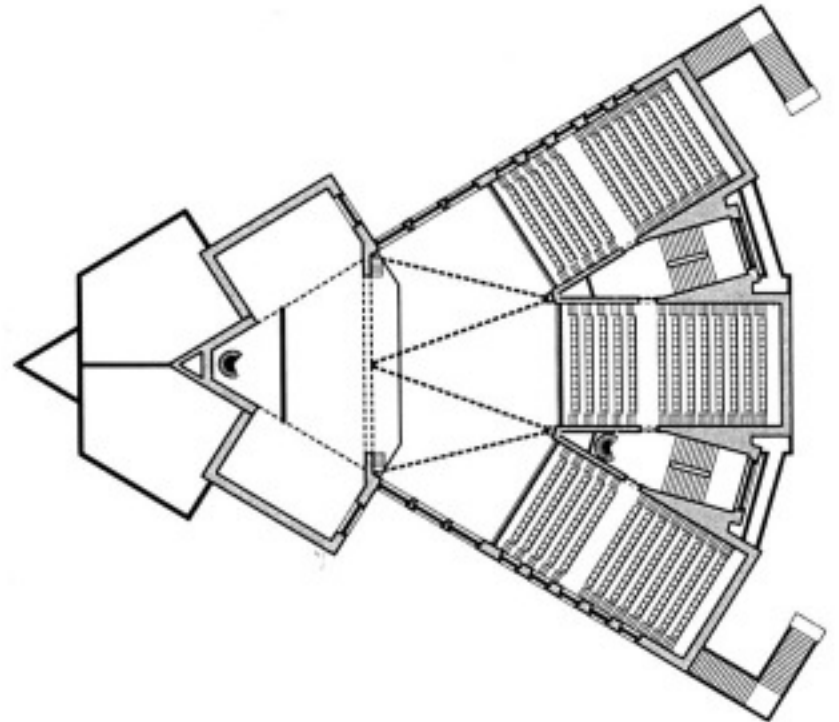
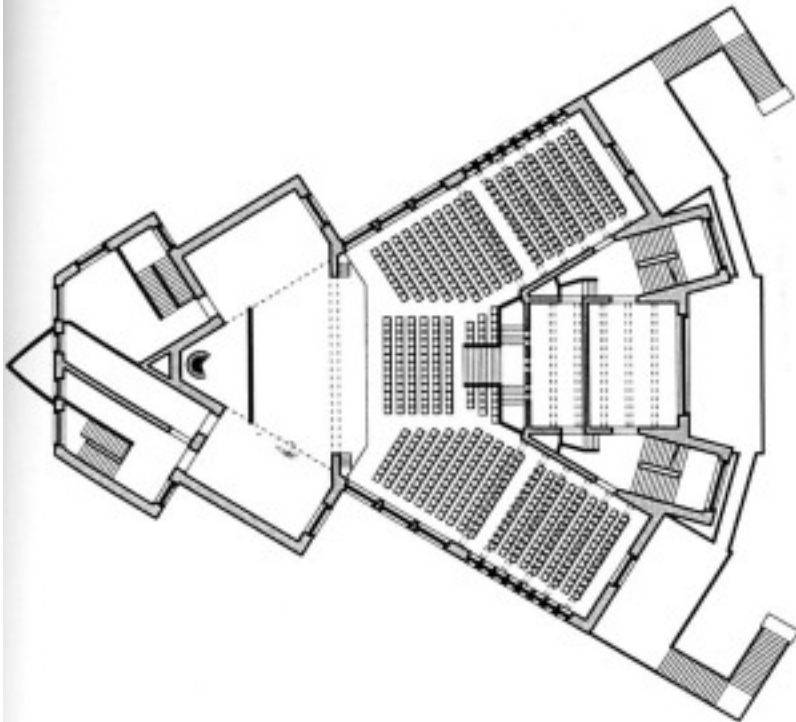
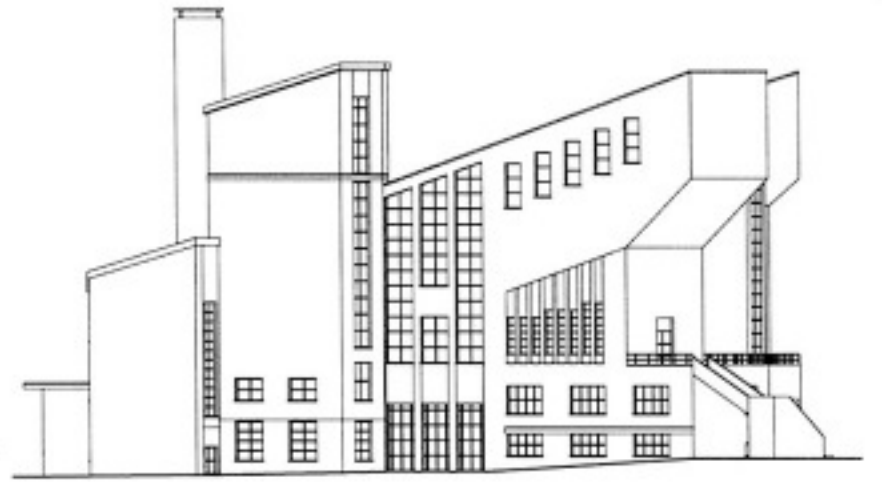
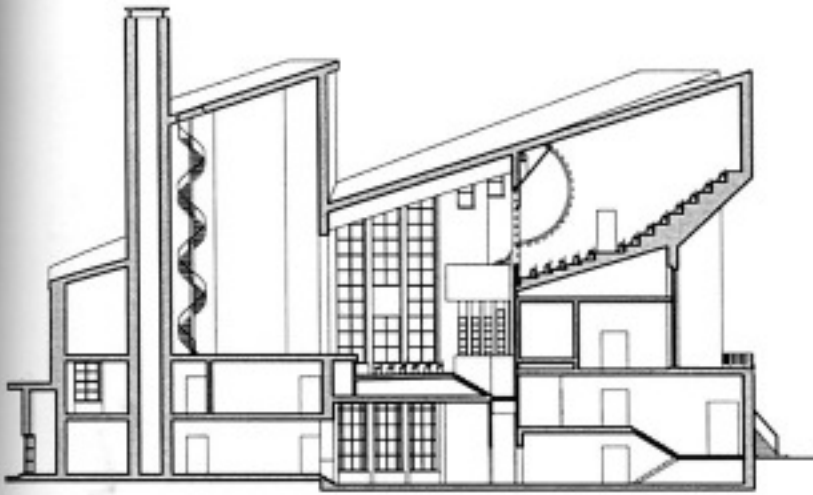
Konstantin Mel'nikov,
Club Rusakov
Mosca 1927-28





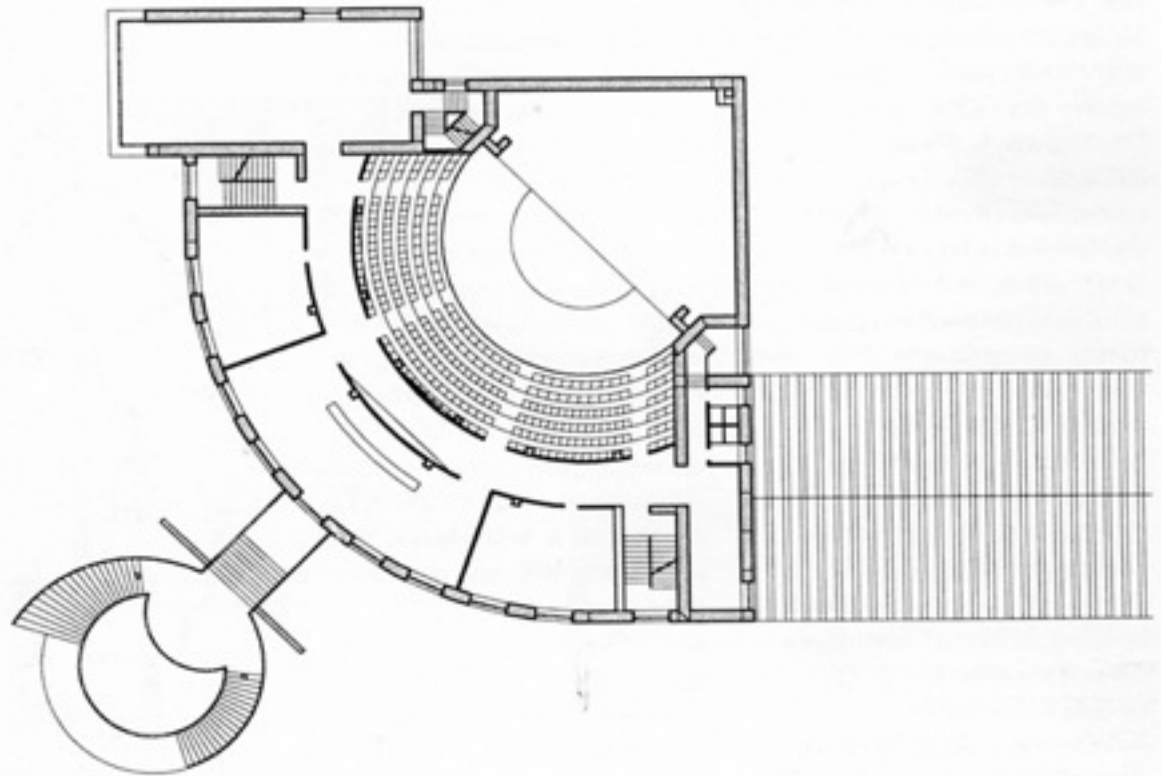
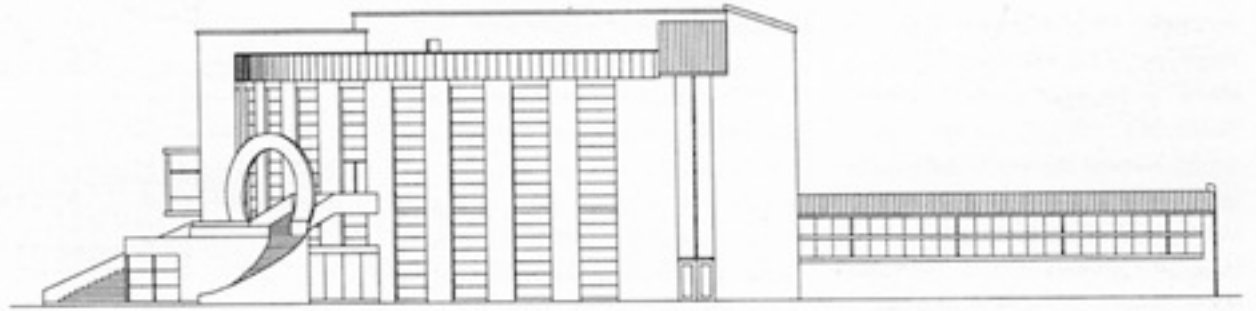
Konstantin Mel'nikov,
Club Rusakov
Mosca 1927-28







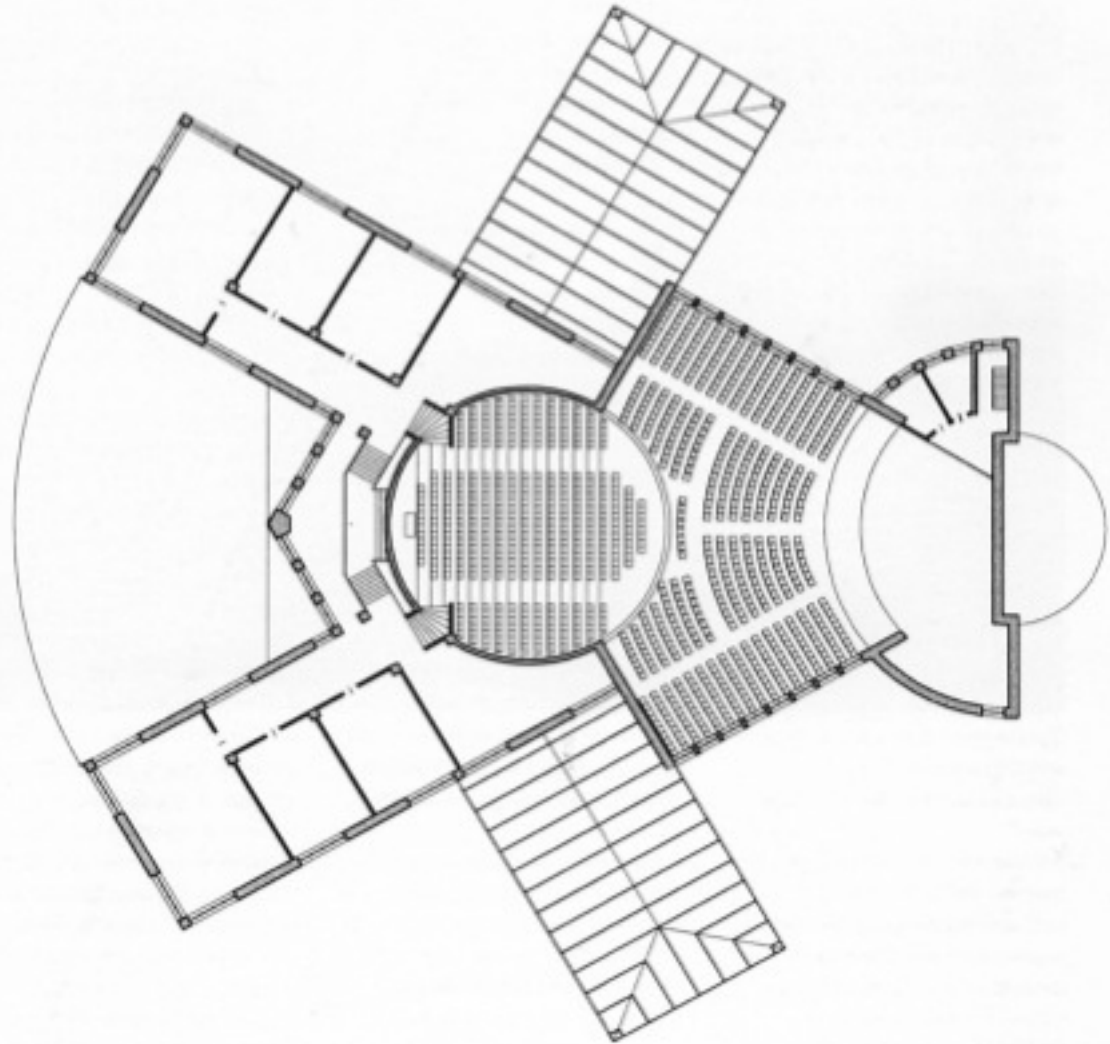
Konstantin Mel'nikov, Club Kauchuk, Mosca 1927-29



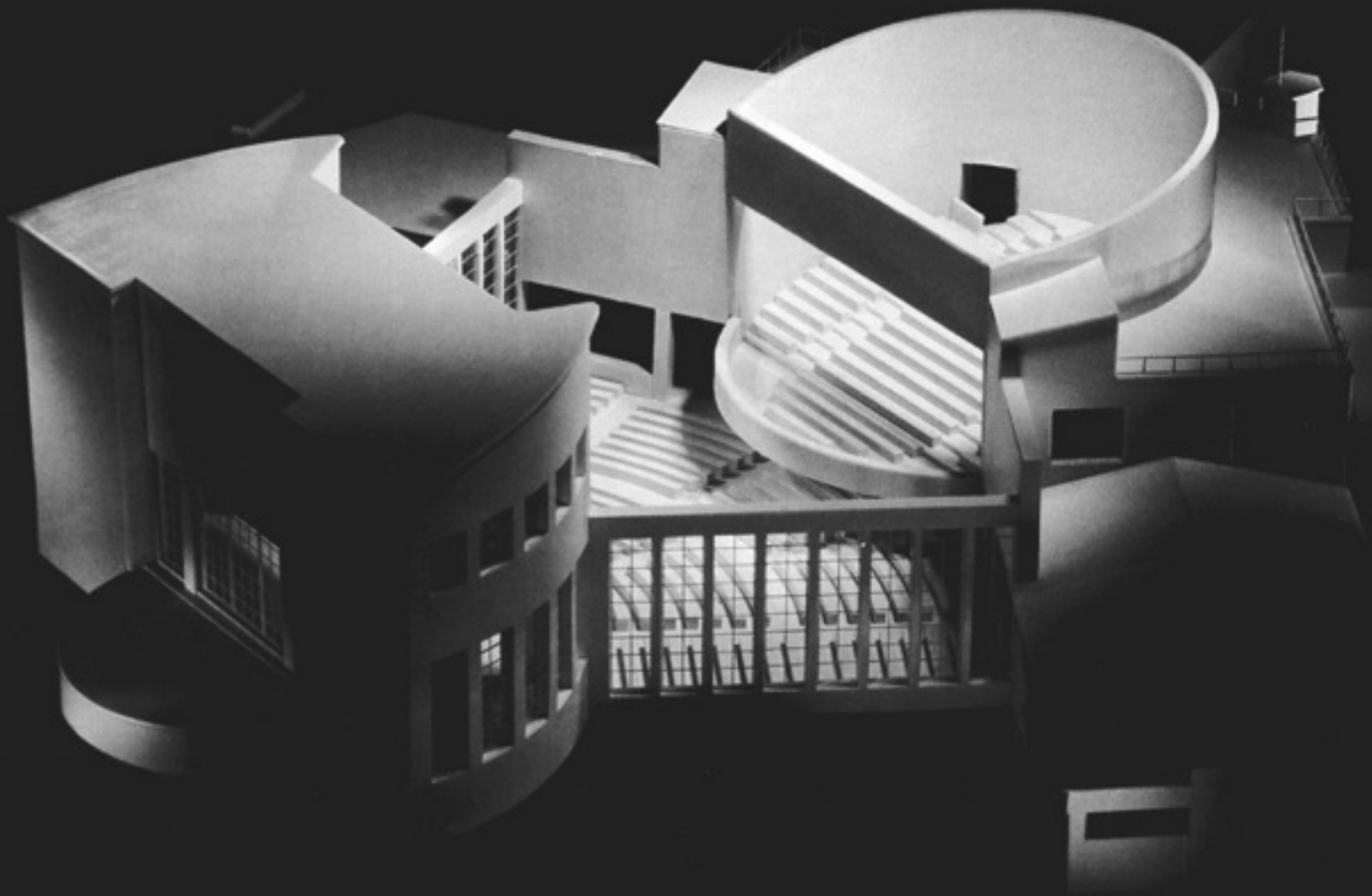
Konstantin Mel'nikov,
Club Kauchuk,
Mosca 1927-29



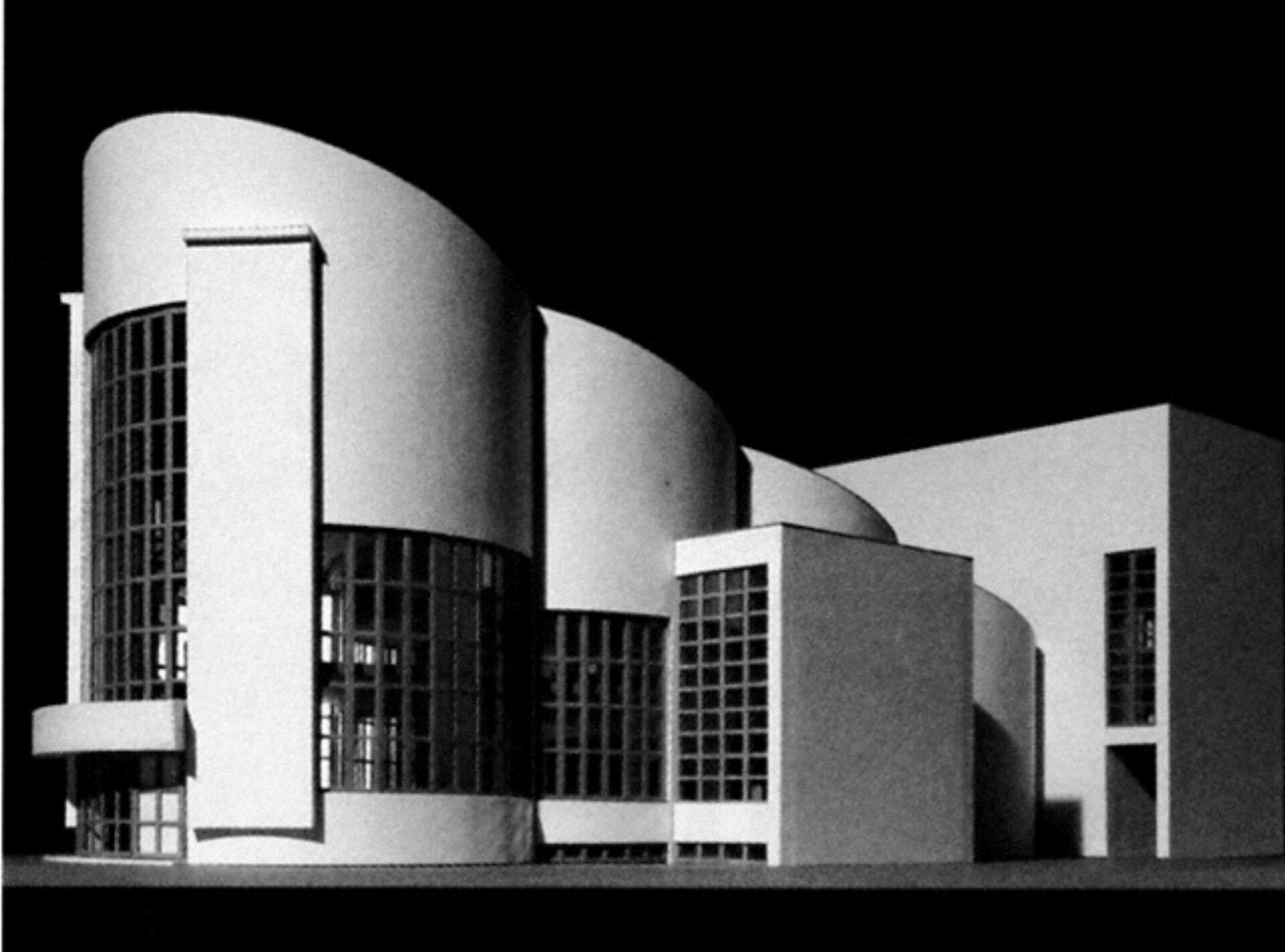
Konstantin Mel'nikov,
Club Pavda, Dulëvo 1927-29



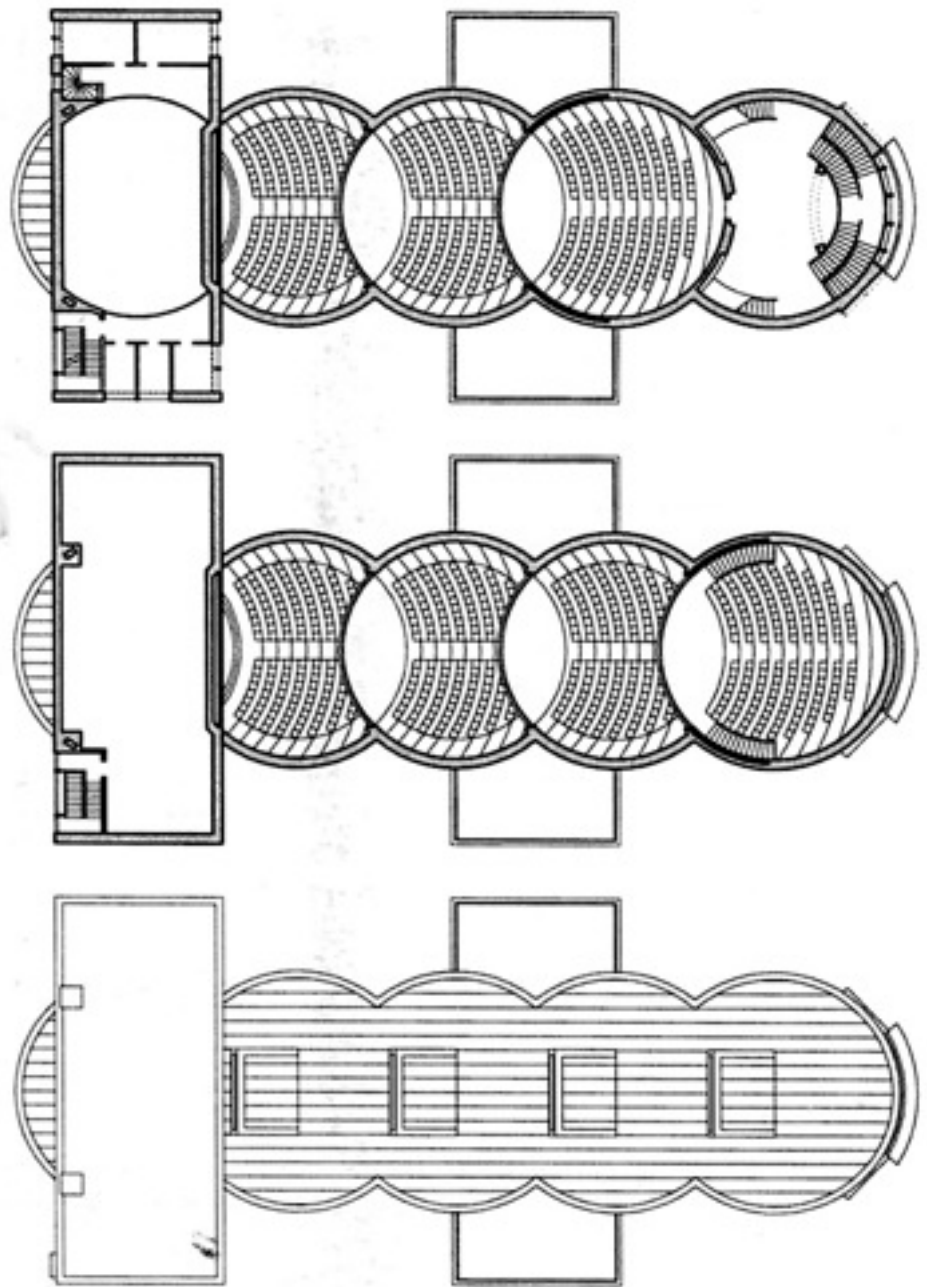
Konstantin Mel'nikov,
Club Pavda, Dulëvo 1927-29



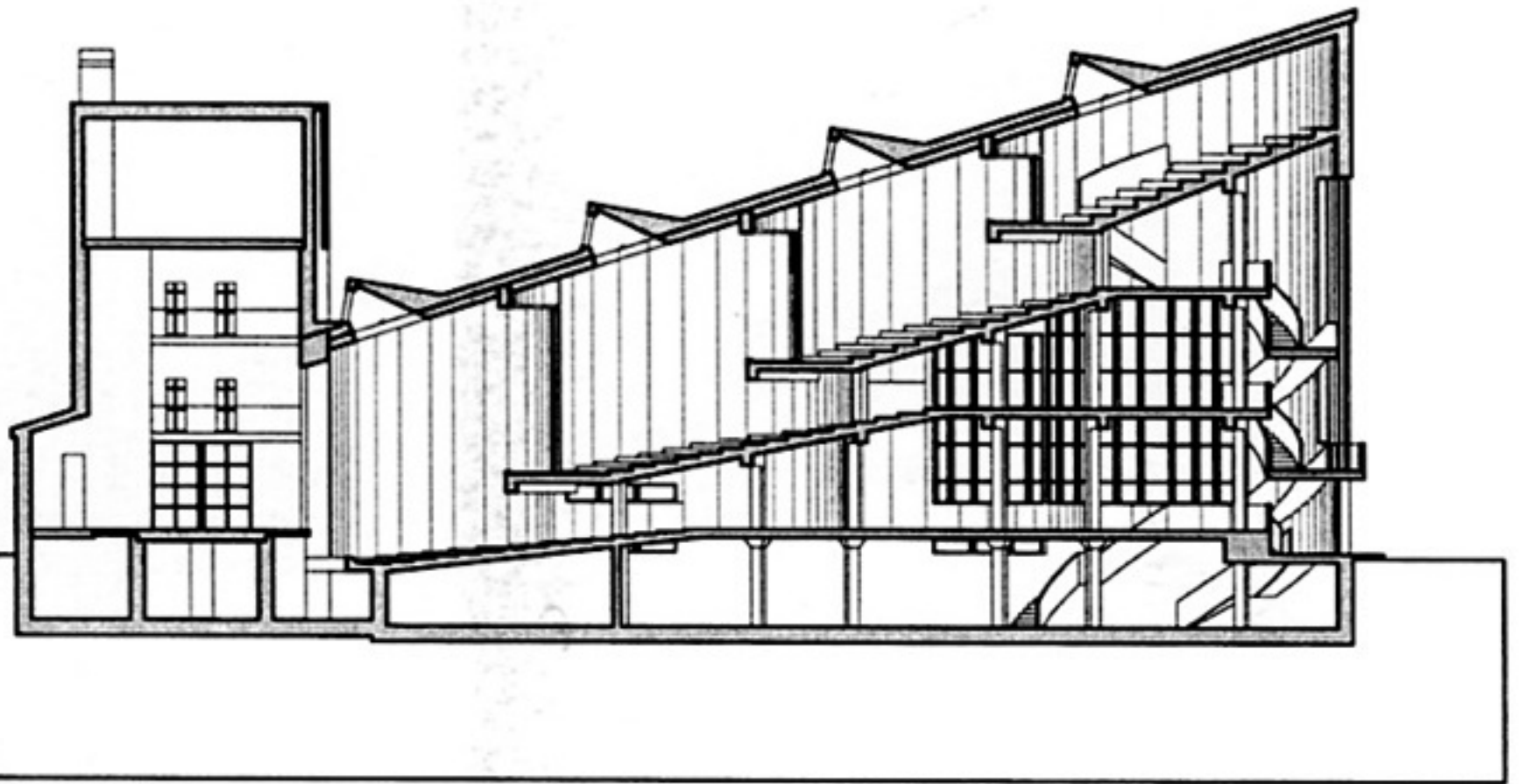
Konstantin Mel'nikov,
Club Pavda, Dulëvo 1927-29



Konstantin Mel'nikov,
Club Zuev, Mosca 1927



Konstantin Mel'nikov,
Club Zuev, Mosca 1927



Konstantin Mel'nikov,
Club Zuev, Mosca 1927

И. И. ЛЕОНИДОВ
ИНСТИТУТ ЛЕНИНА
I. LEONIDOV. LENIN INSTITUTE

ЦЕЛЬ.
 При максимальной экономичности обеспечить наилучшее качество воздуха в закрытой комнате.

ПЛАН.
 Институт Ленина, расположенный в центре Москвы.

МЕСТО РАСПОЛОЖЕНИЯ.
 В центре района многоэтажного Ленинского парка, Москва.

ОСТАВАЮЩИЕСЯ ЭТАПЫ.
 Заключены на 10 миллионов рублей или 5 миллионов долларов, заключены от 200-300 человек в институте лабораториях.
 Кладовые вместимостью от 200 до 4000 человек. Водный парк (санитария).
 Воздушные институты для инженерной научной работы.

ВЕШАЛНИЦЫ.
 Вешалки, входы или выходы и образцы и материалы производят по вертикальной и горизонтальной системам. Автоматический вход и выход воздуха через трубки или по вентиляционной системе в теплый воздух.

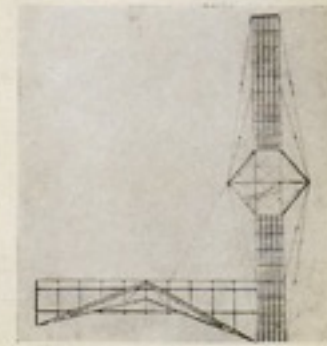
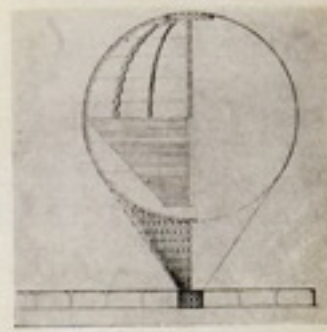
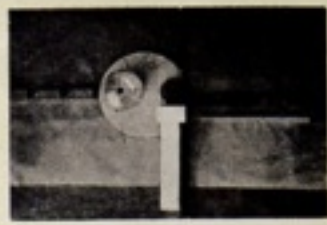
Кладовые, Шир, диваны по системе подвески двукратно перевернутой, для удобства размещения сидений. На 4000 человек вместимости или более, за выходы помещения или лабораториях диваны по системе вешалки.

Санитария — водный инженерный театр — конструкция при устройстве водного парка и водного парка. Шир также имеет трубки при высокой диване, вода или воздух или отработанная, а также входы воздуха и отработанного воздуха. Входы и выходы производят по вентиляционной системе института. Воздушные институты, водные, а также и подвески и металлические выходы выносятся при помощи водного ряда устройств: телефоны, ради и радиотелеграфы, кристаллы.

При этом устройстве весь материал института имеет место циркуляции воздуха.

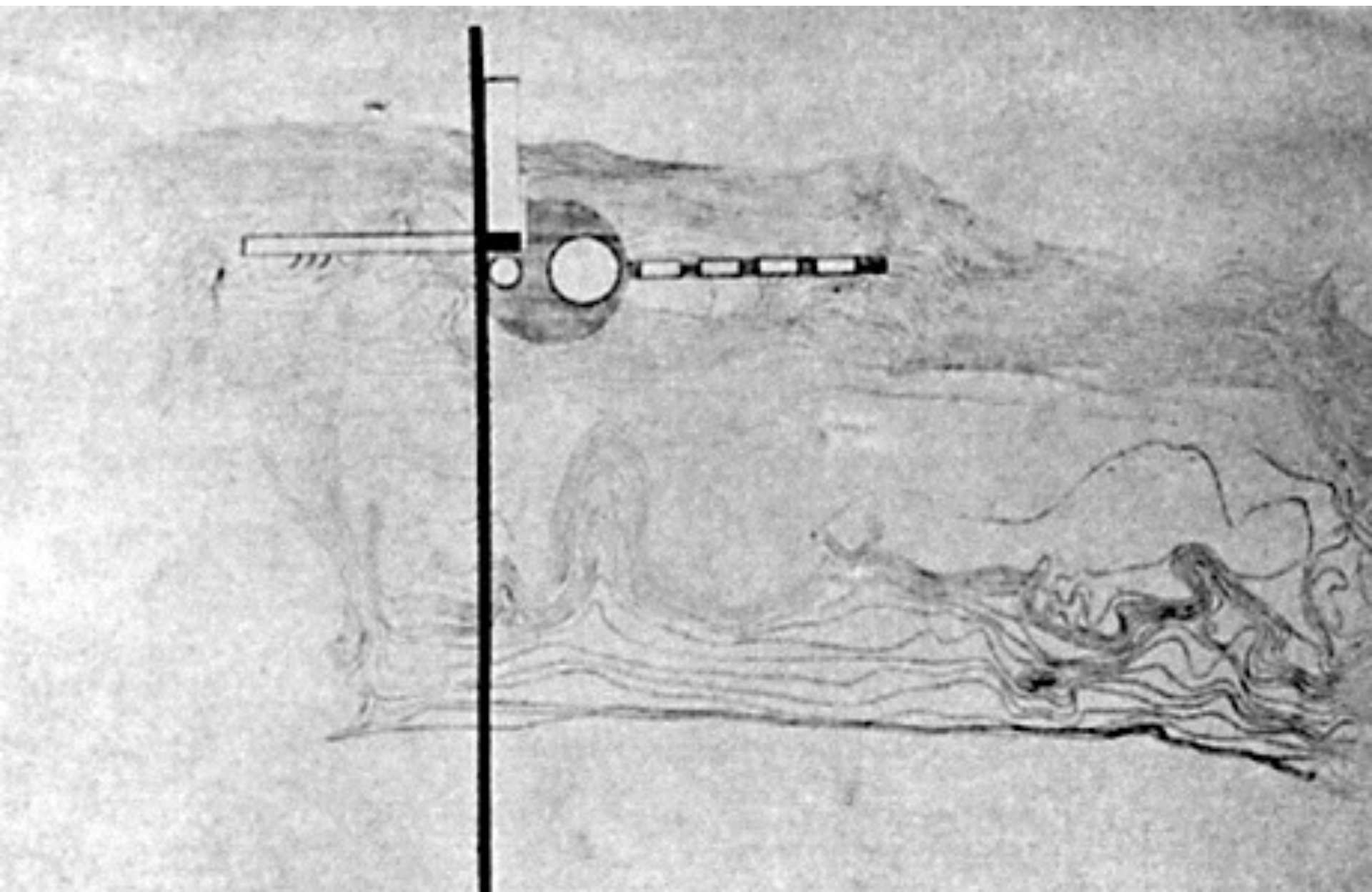
Сеть в Москве архитектурно-инженерная организация и инженерная организация инженерной диване. Сеть в Москве-инженерная организация.

МАТЕРИАЛ.
 Сталь, металл, алюминий.

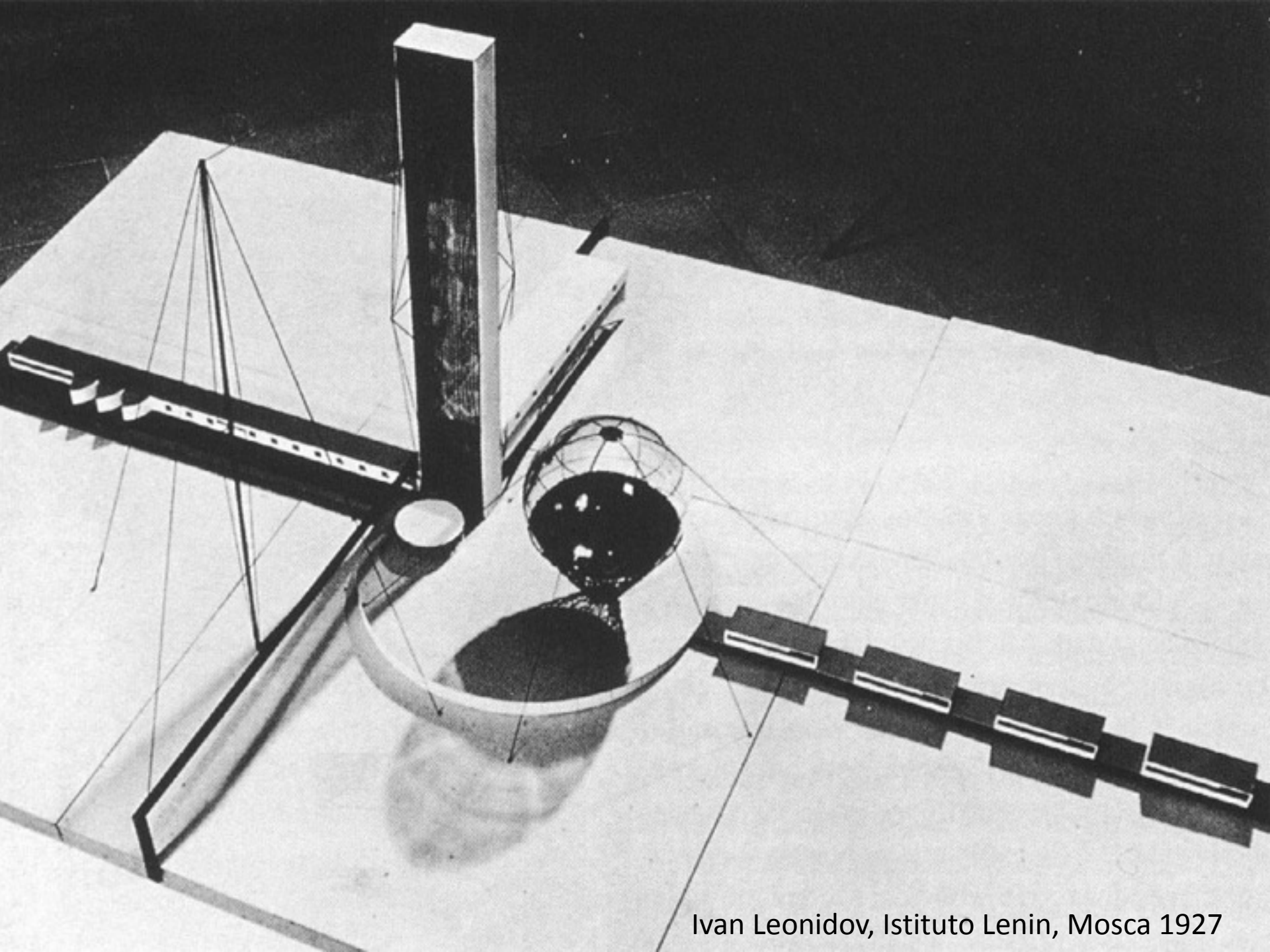


И И ЛЕОНИДОВ ИНСТИТУТ ЛЕНИНА 1927 ВХУТЕЛМАС

Ivan Leonidov, Istituto Lenin, Mosca 1927



Ivan Leonidov, Istituto Lenin, Mosca 1927



Ivan Leonidov, Istituto Lenin, Mosca 1927

“Scopo - Rispondere alle esigenze della vita contemporanea con le massime possibilità della tecnica.

Tema - Istituto Lenin, centro scientifico collerico dell’Unione delle repubbliche socialiste sovietiche.

Località - In una zona di sviluppo della nuova città. Colline Lenin. Mosca.

Gruppi componenti - Biblioteca per 15 milioni di volumi con 5 sale di lettura di 500-1000 posti e un istituto di bibliologia.

Uditori con numero di posti da 250 a 4000. Teatro scientifico (Planetario).

Istituti di ricerca per lavoro scientifico isolato.

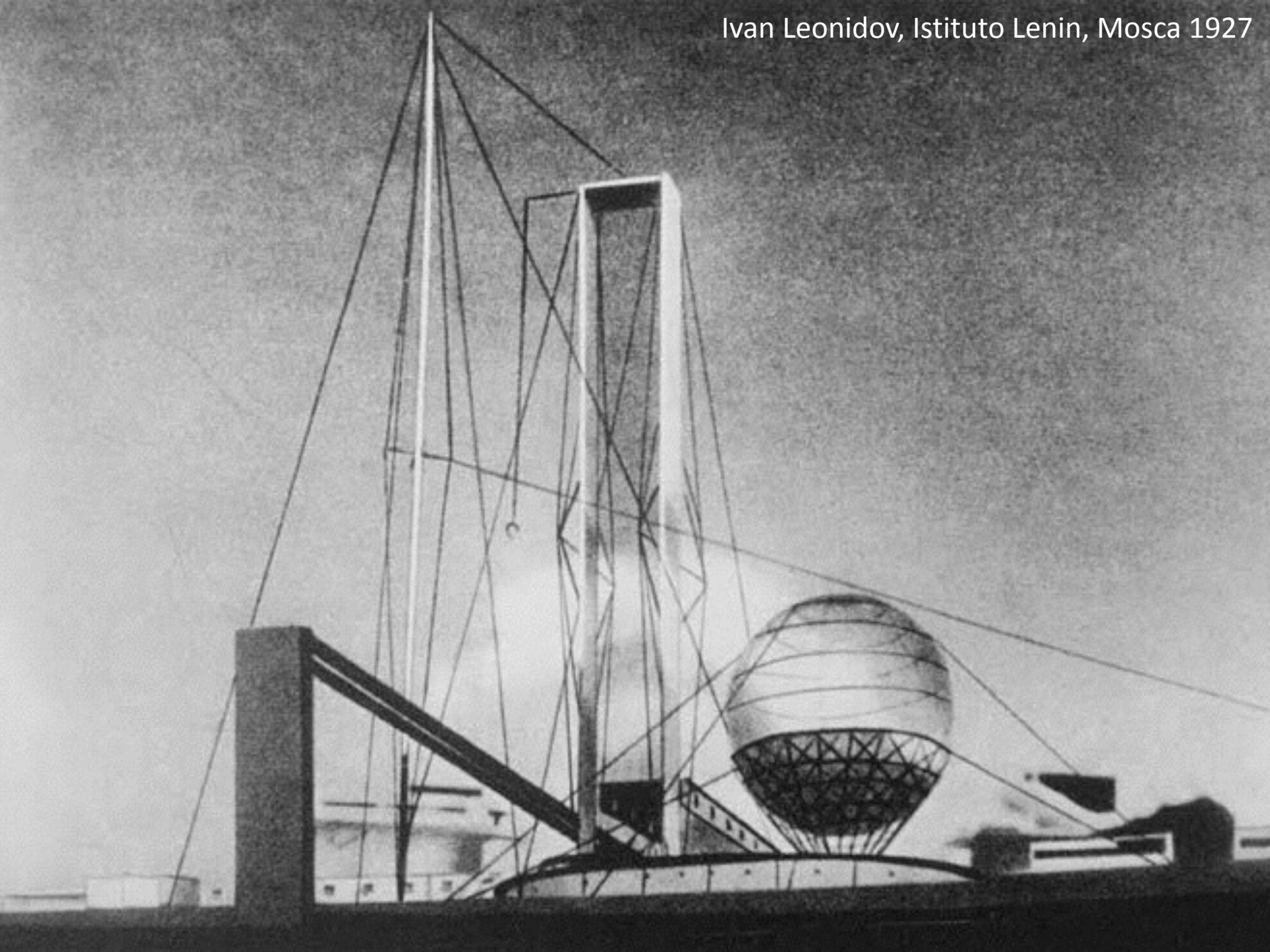
Meccanicizzazione - Biblioteca. La consegna dei libri al lettore e inversamente il loro ritorno al deposito libri avviene grazie a un sistema di trasporti verticali e orizzontali. La richiesta automatica effettuata nella sala dei cataloghi determina il trasferimento del libro desiderato, mediante un sistema trasportatore, nella sala di lettura.

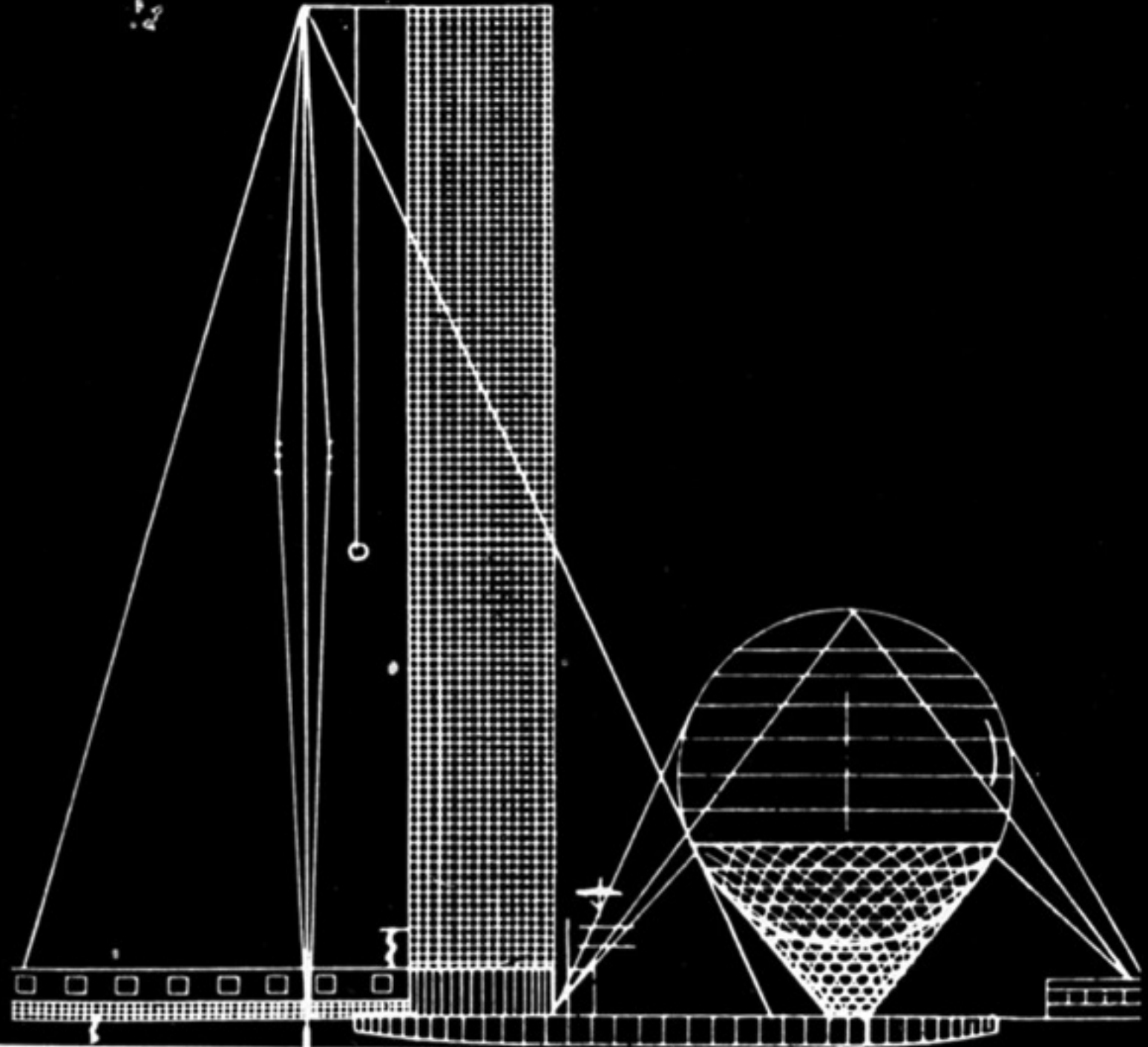
Uditori. La sfera, suddivisa in settori da pareti divisorie mobili sospese, permette di ottenere uditori di grandezza desiderata. Per 4000 persone se ne utilizza tutta la capacità, per capienze minori la sfera viene suddivisa opportunamente nei settori desiderati. [...] Per raggiungere l’uditorio si utilizza un sistema di ascensori. Le comunicazioni tra gli istituti di ricerca, gli uditori e le sale di lettura sono assicurate da un’intera rete di dispositivi: telefono, radioricevitori e radioemittenti. [...] I collegamenti con Mosca sono realizzati tramite un aerotramway, quelli con l’aeroporto principalmente da una strada sopraelevata. Quelli con il mondo da una potente stazione radio.

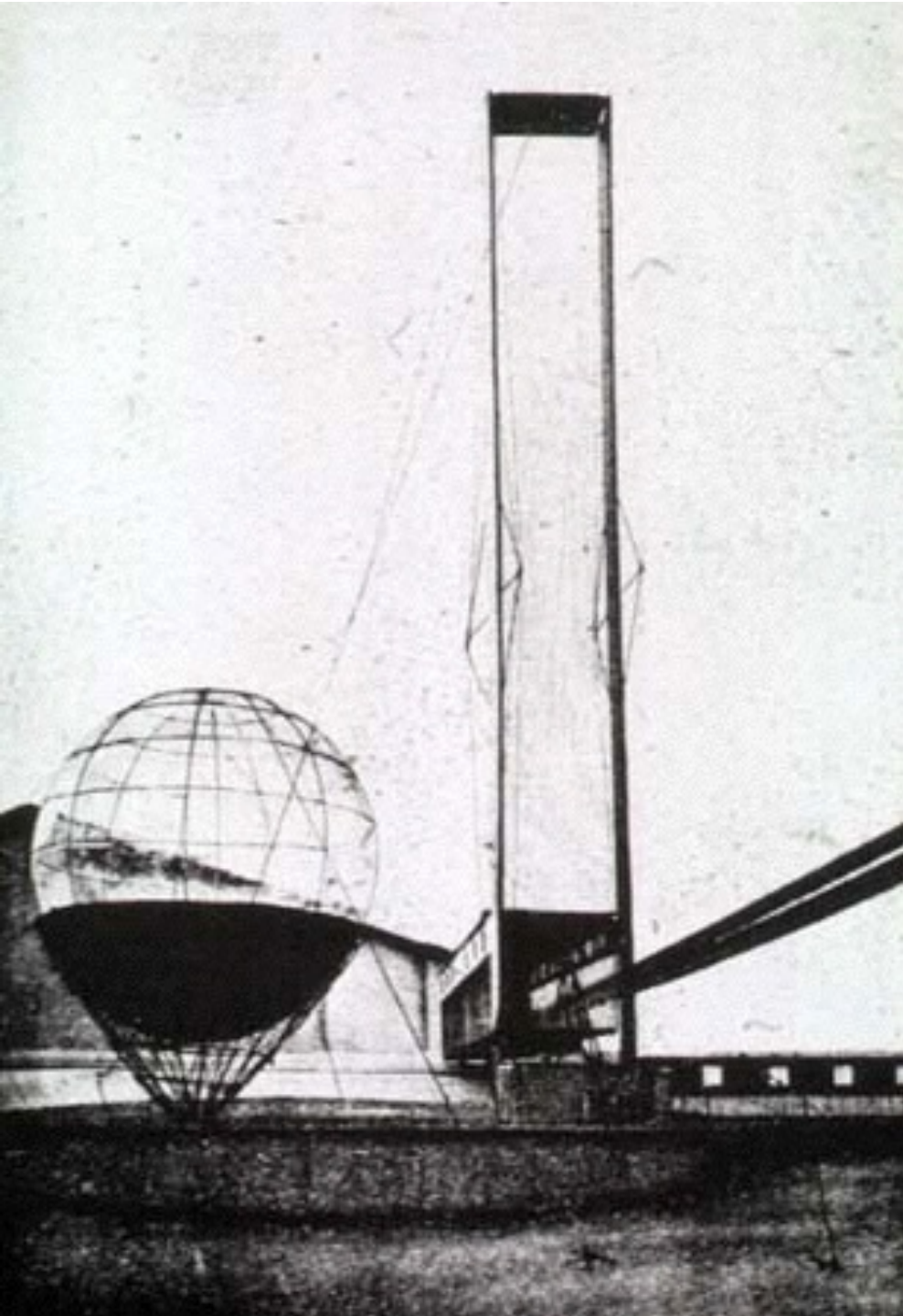
Materiale - Vetro, metallo, cemento armato”.

I. Leonidov, L’Istituto Lenin”, in “SA”, 4-5, 1927

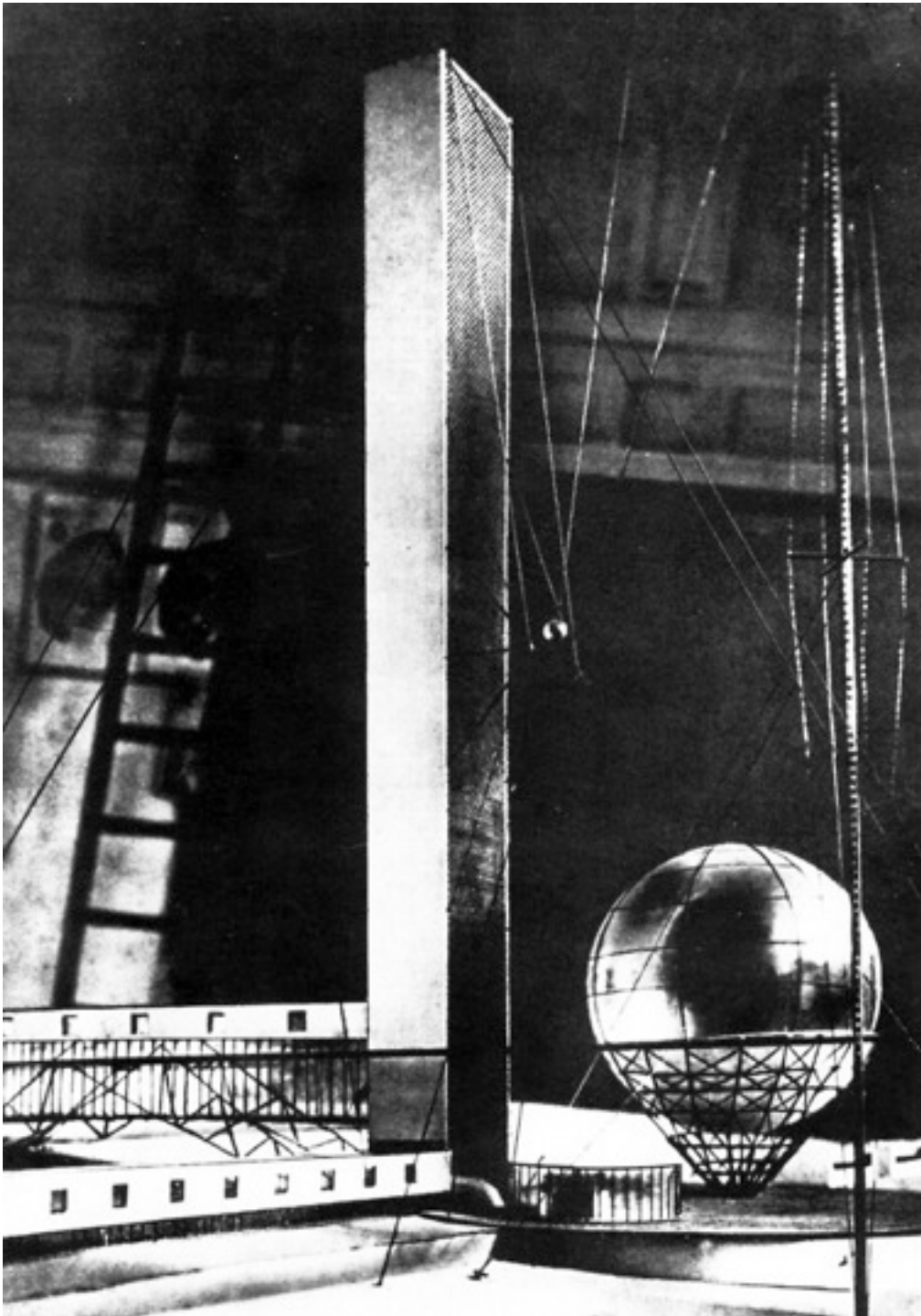
Ivan Leonidov, Istituto Lenin, Mosca 1927



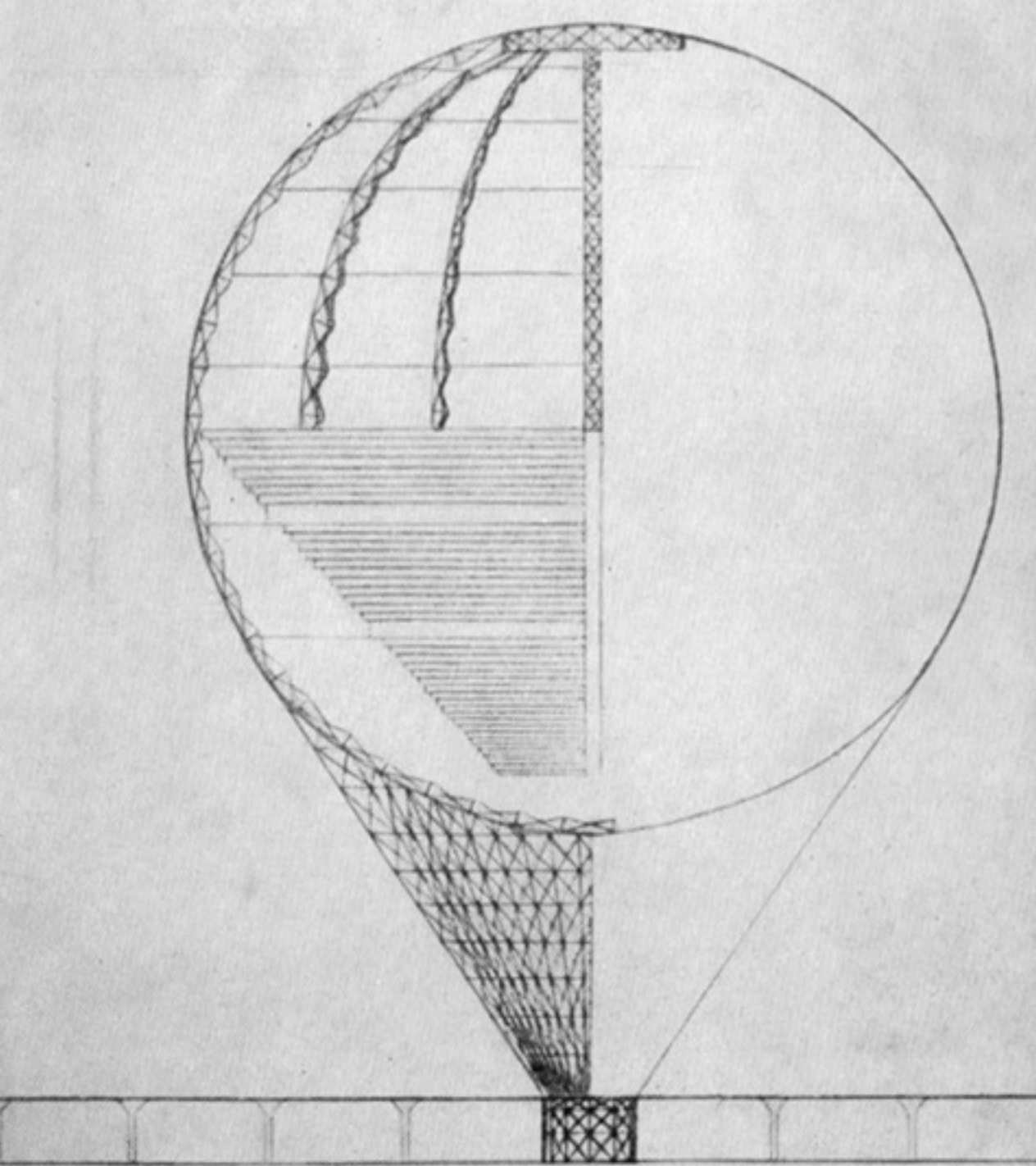




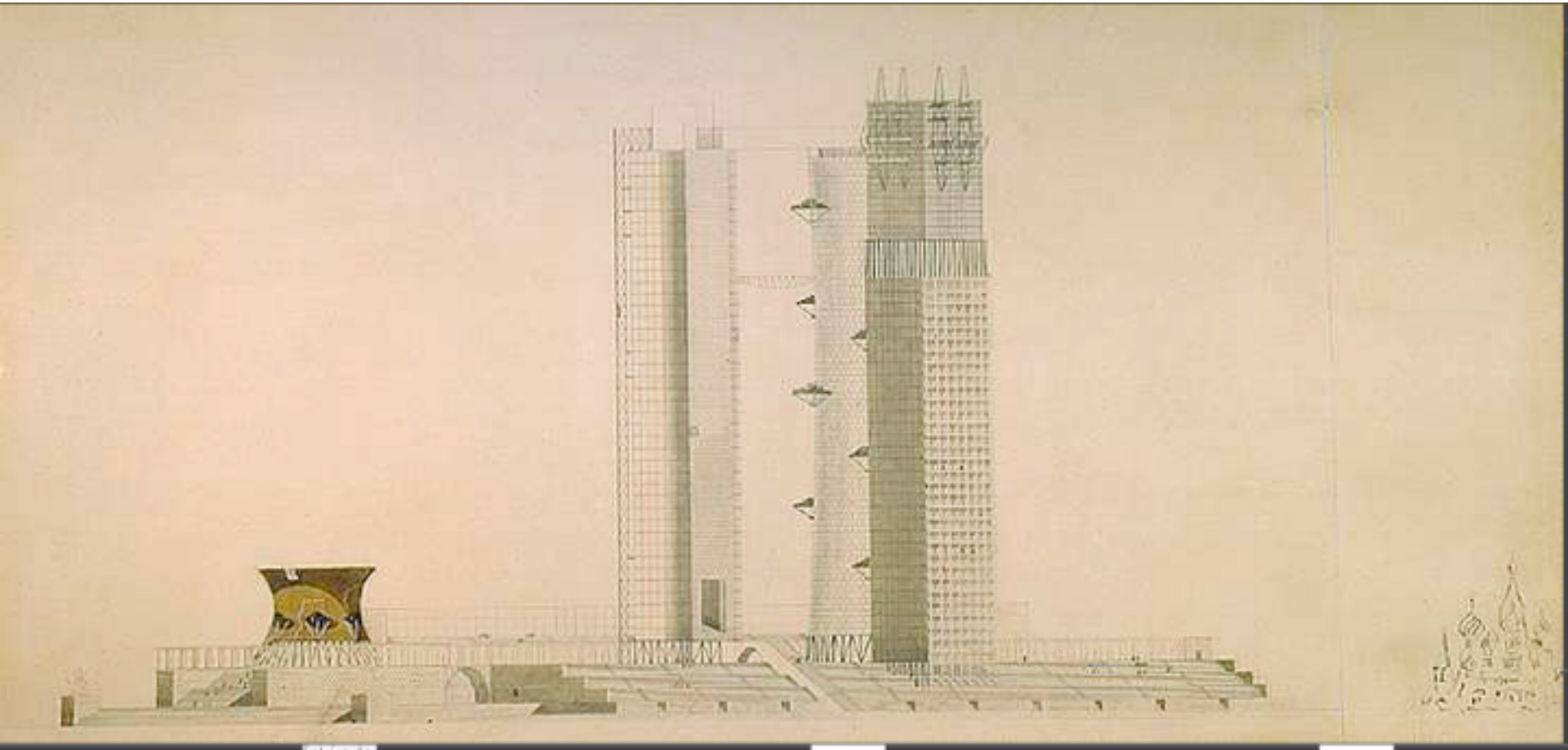
Ivan Leonidov,
Istituto Lenin, Mosca 1927



Ivan Leonidov,
Istituto Lenin, Mosca 1927



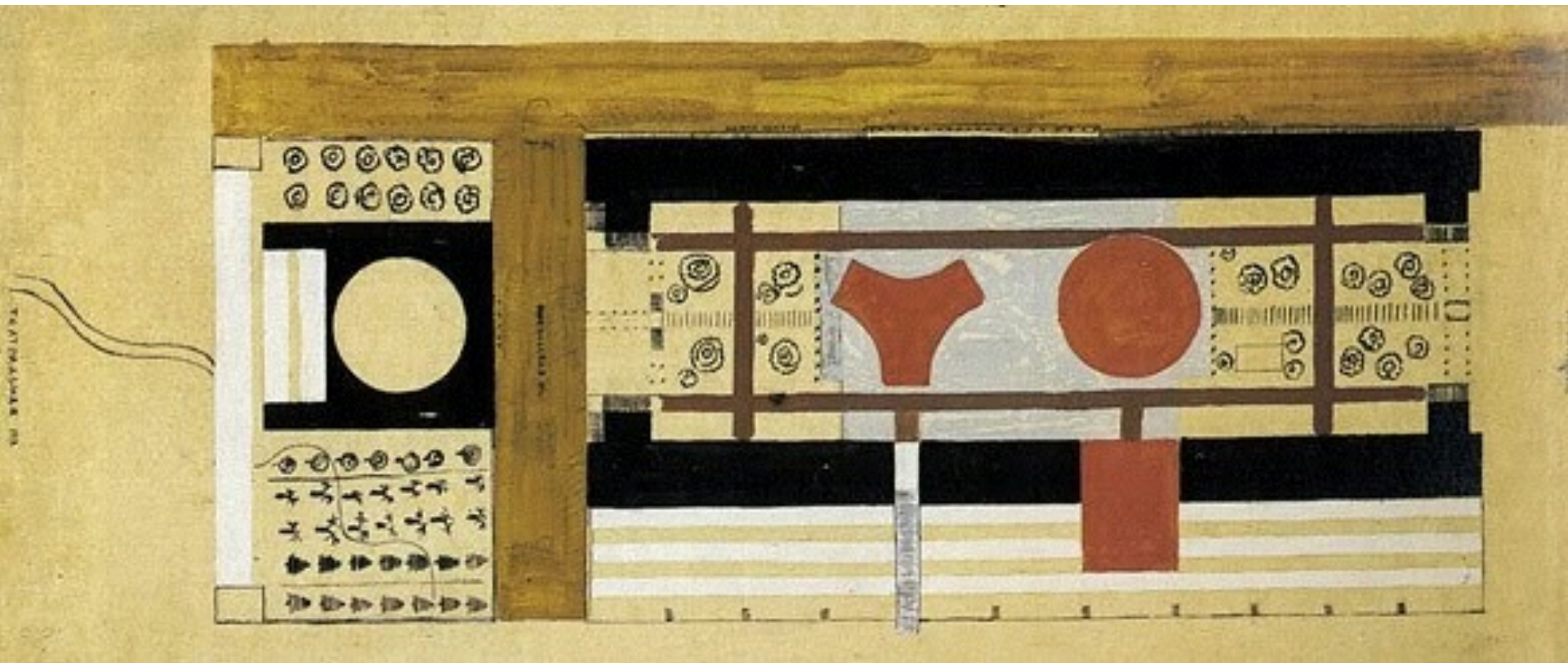
Ivan Leonidov,
Istituto Lenin, Mosca 1927



Ivan Leonidov
Commissariato popolare dell'Industria Pesante/
People's Commissariat for the Heavy Industry,
Mosca 1934

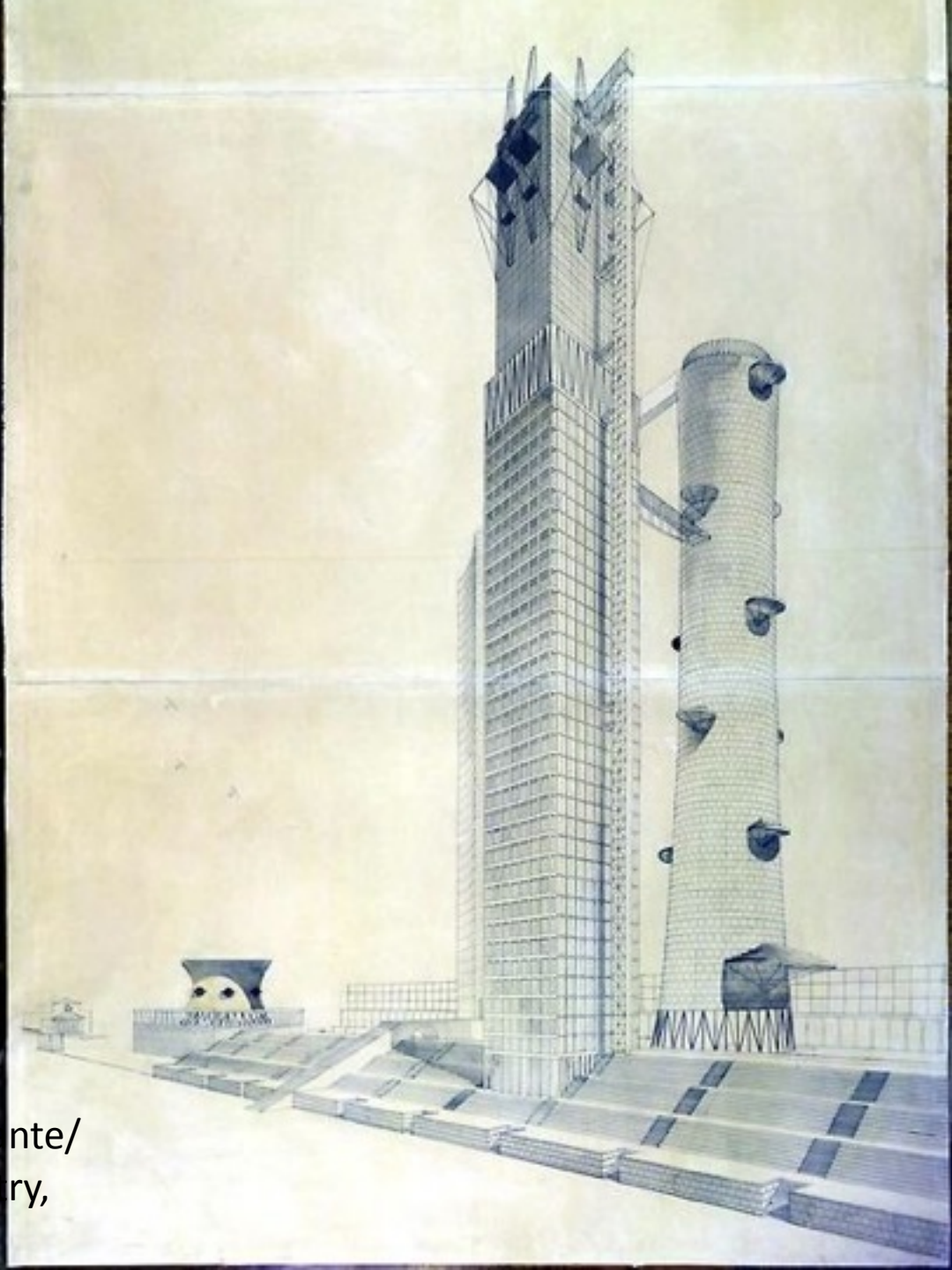


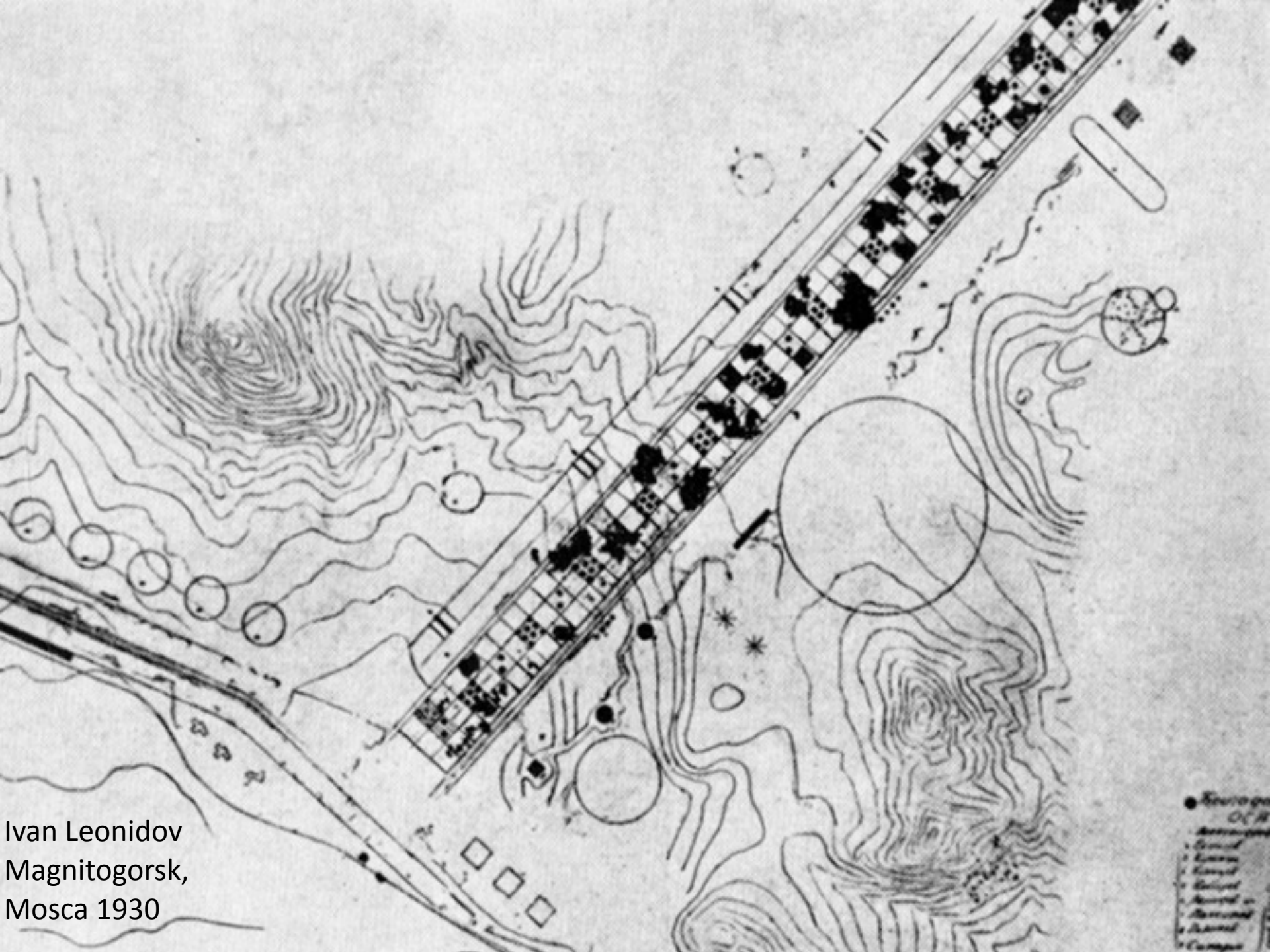
Ivan Leonidov
Commissariato popolare dell'Industria Pesante/
People's Commissariat for the Heavy Industry,
Mosca 1934



Ivan Leonidov
Commissariato popolare dell'Industria Pesante/
People's Commissariat for the Heavy Industry,
Mosca 1934

Ivan Leonidov
Commissariato popolare dell'Industria Pesante/
People's Commissariat for the Heavy Industry,
Mosca 1934

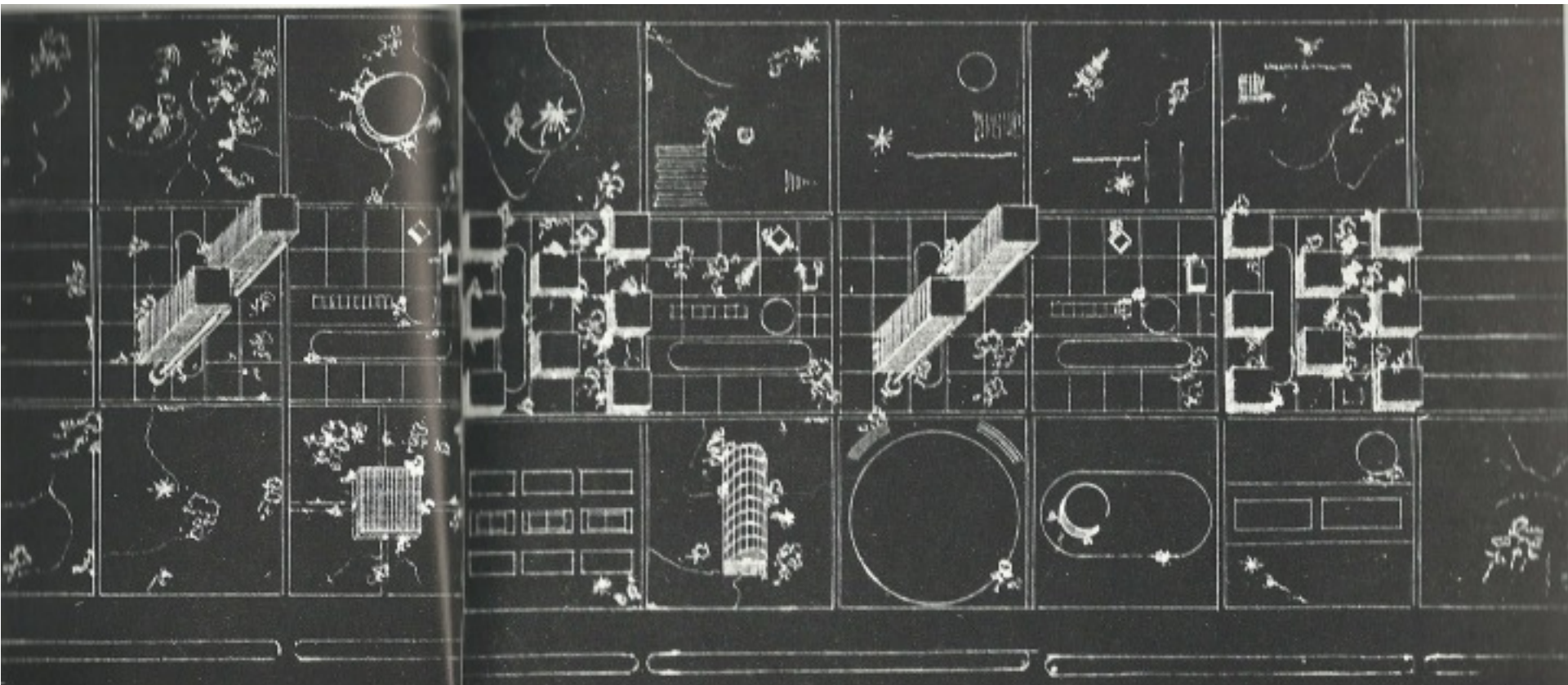




Ivan Leonidov
Magnitogorsk,
Mosca 1930

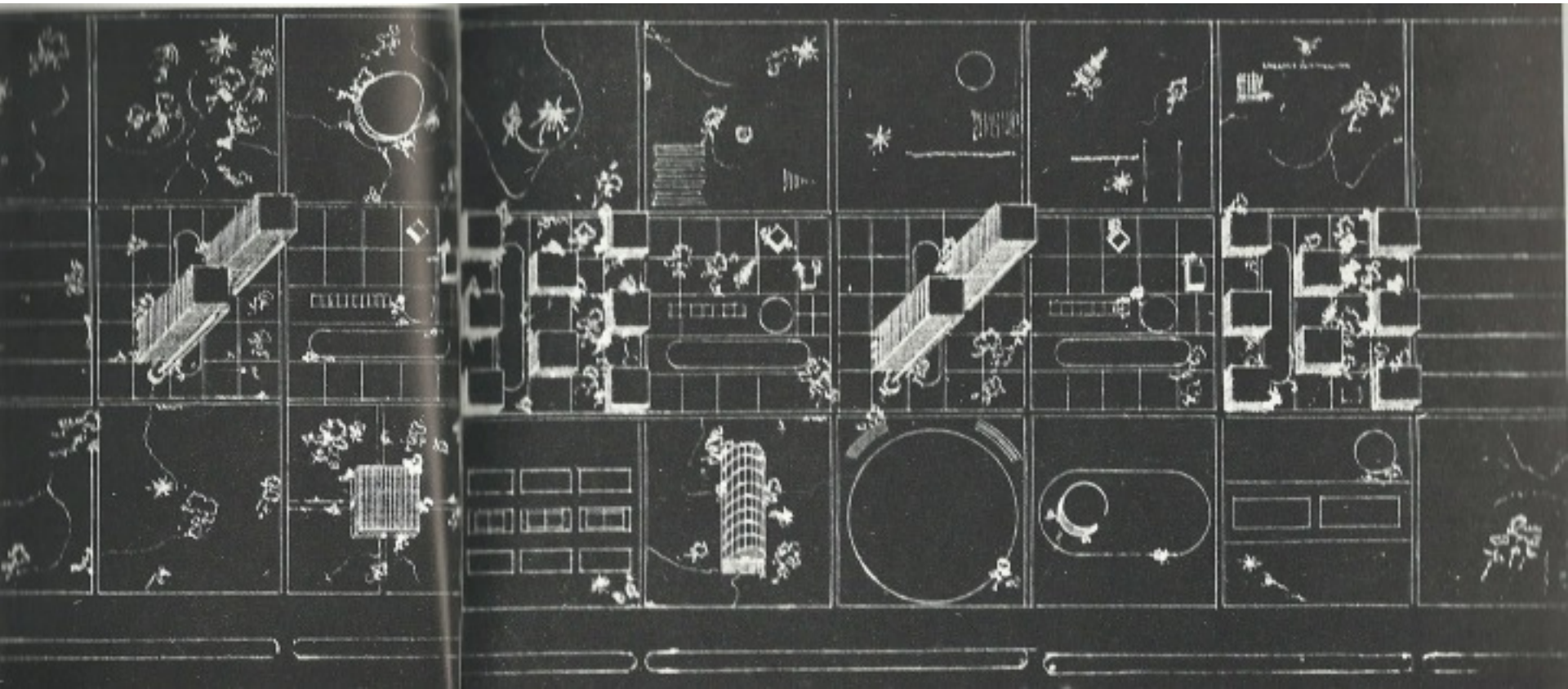
- Sources of water
- Railway
- Road
- River
- Stream
- Forest
- Field
- Pasture
- Swamp
- Cemetery

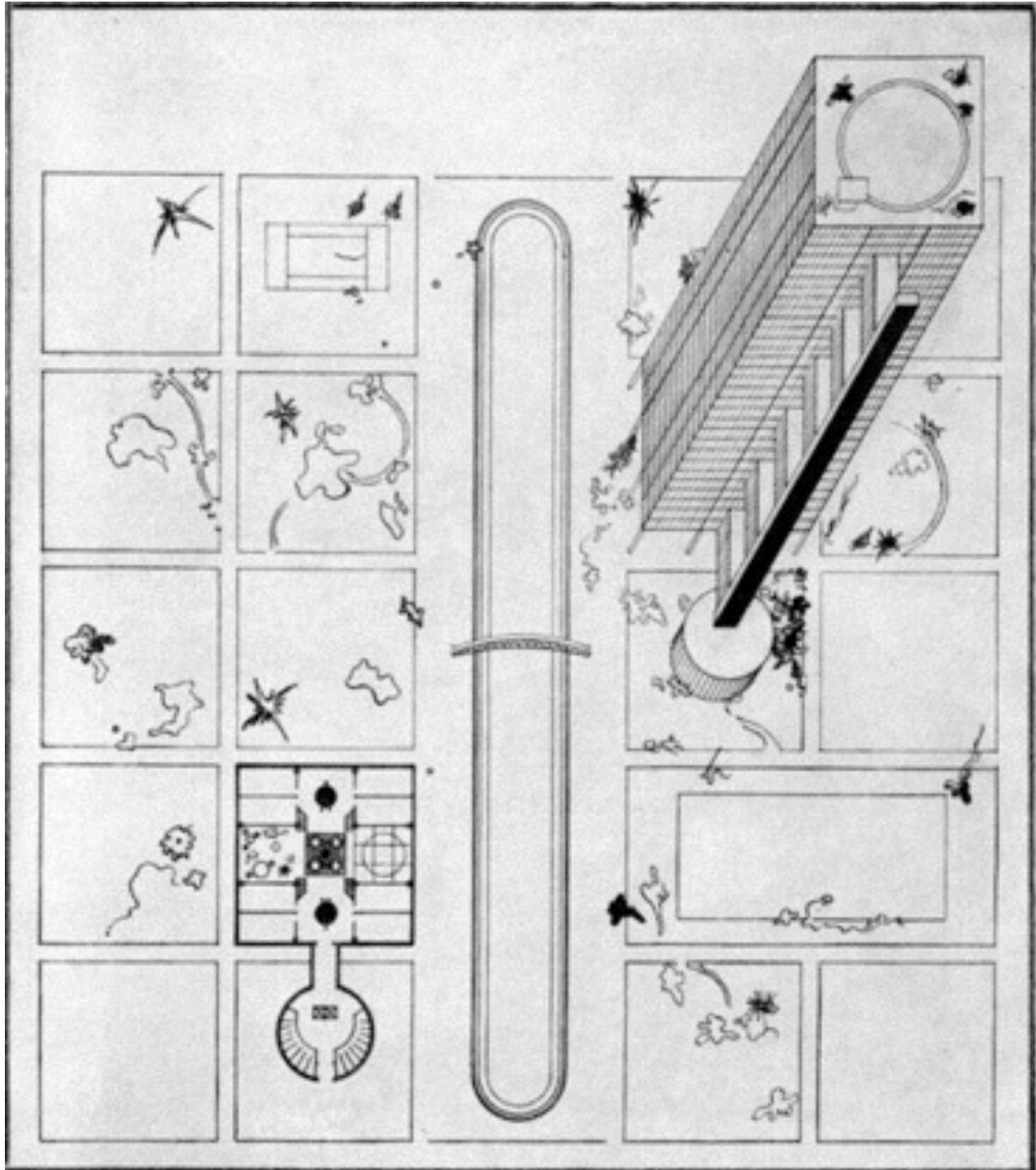
Ivan Leonidov
Magnitogorsk,
Mosca 1930



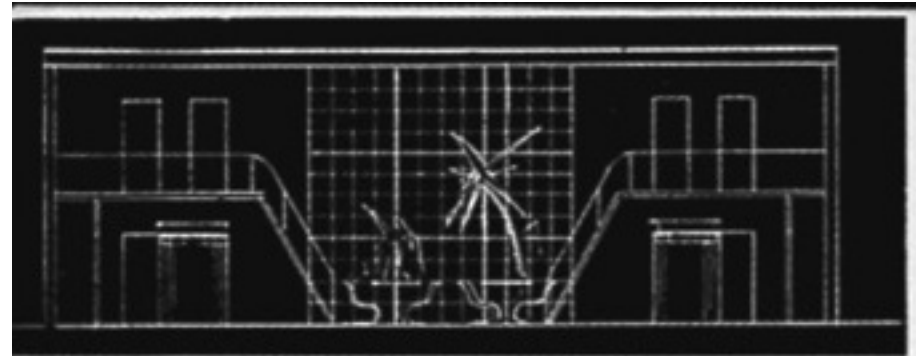
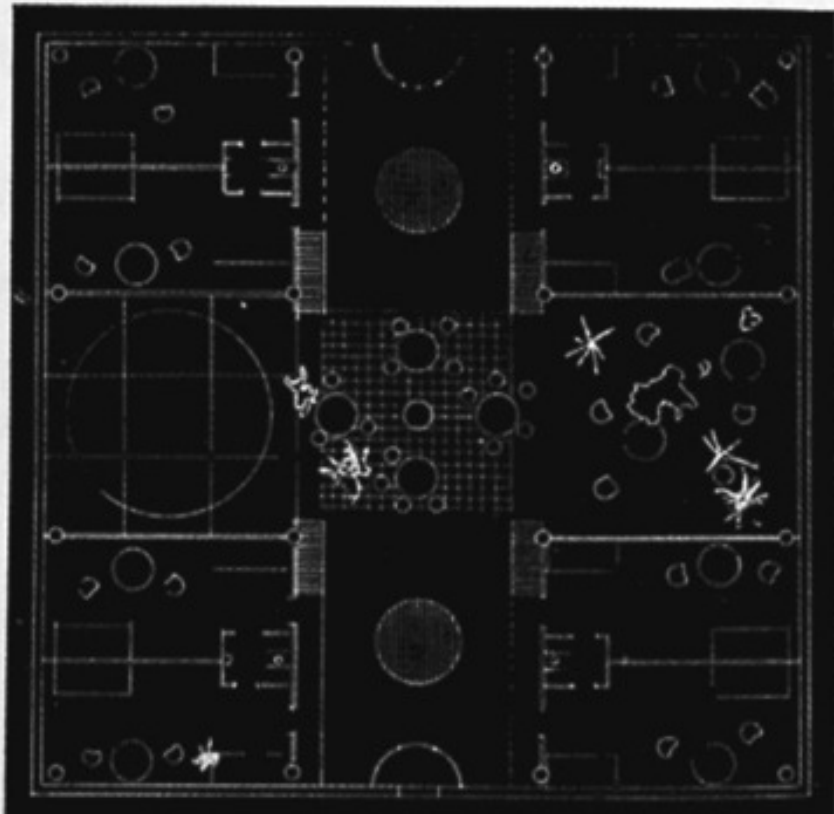
La città socialista non è l'antica città, frutto di uno sviluppo spontaneo, una città fatta di quartieri separati dalla natura, collegati in modo accidentale ai centri di produzione e che, con la sua monotonia, deprime l'uomo. Bisogna formare un habitat circondato da giardini, da campi sportivi e piscine, che rendano superflua la realizzazione di case di svago al di fuori della città. L'abitazione, il luogo di lavoro, i luoghi di svago e di cultura, devono essere collegati in un tutto organico.

Ivan Leonidov, Magnitogorsk, in "SA" 3, 1930

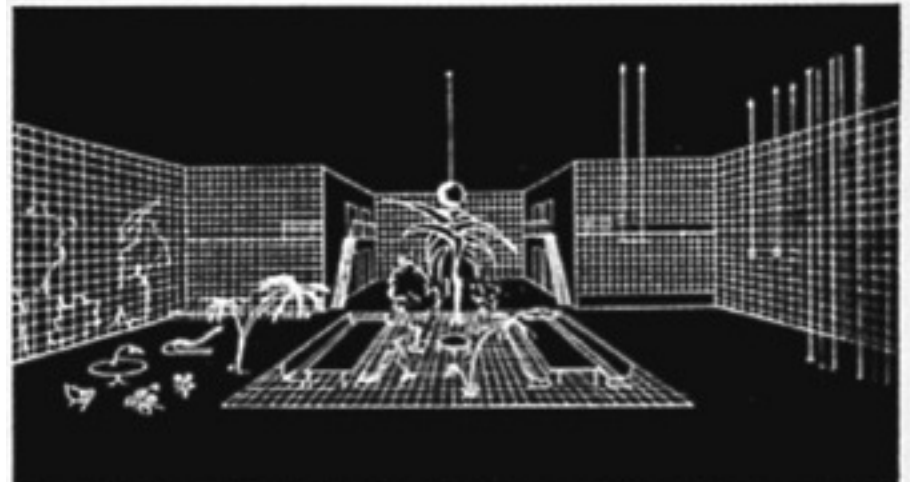




Ivan Leonidov
Magnitogorsk,
Mosca 1930

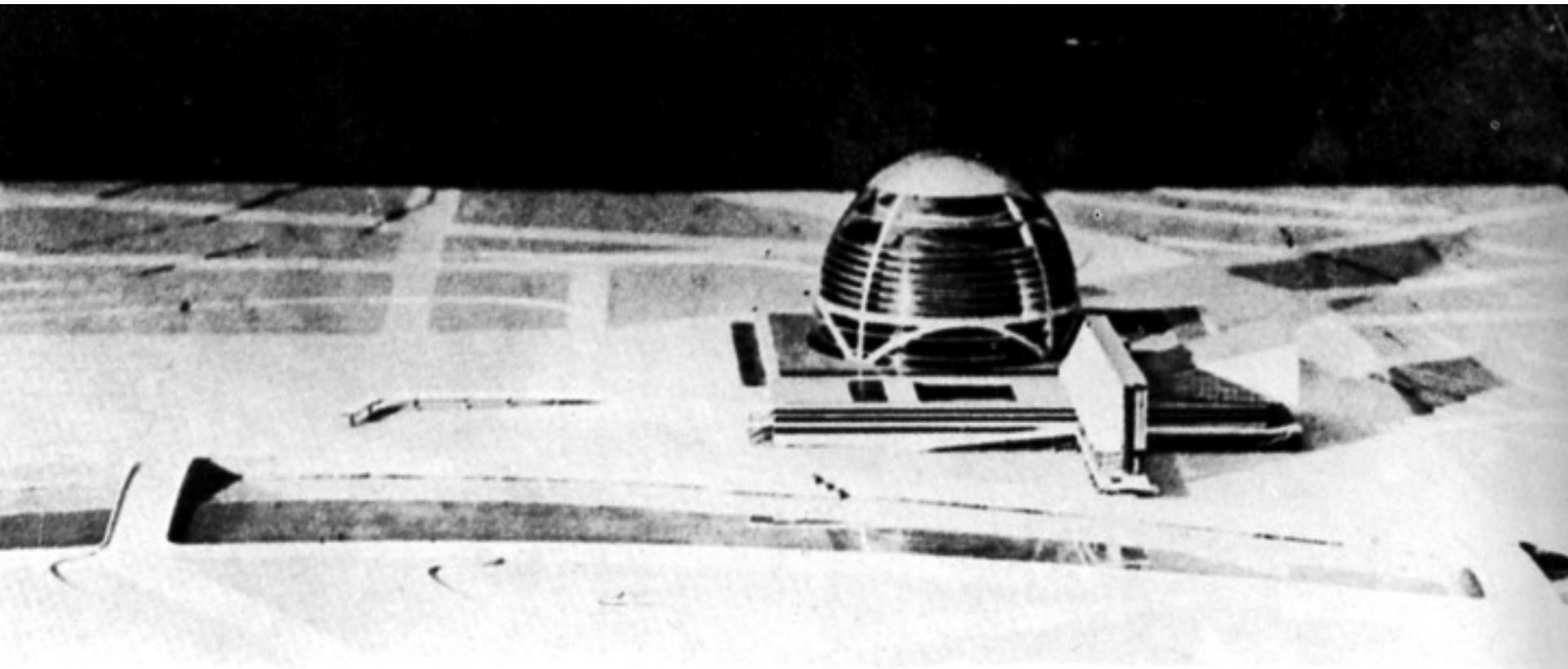


РАЗРЕЗ

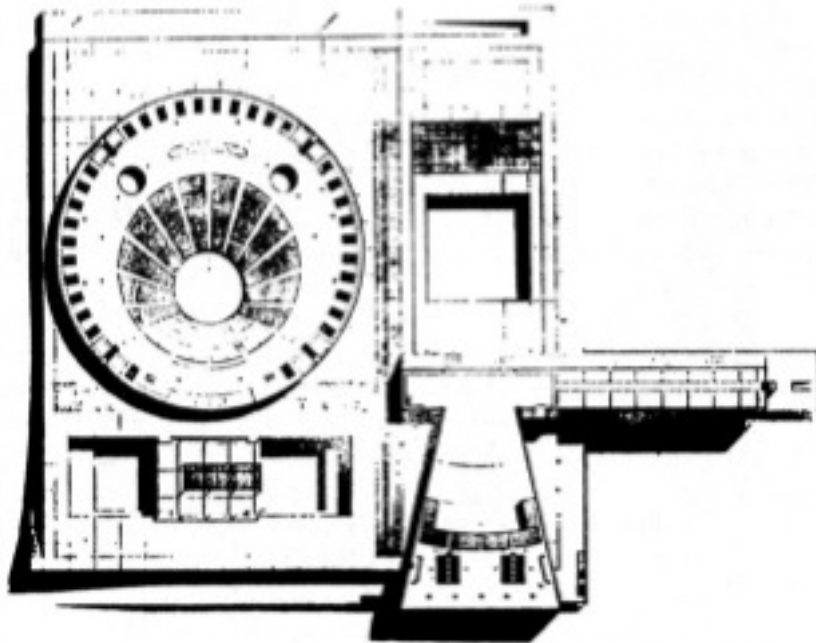
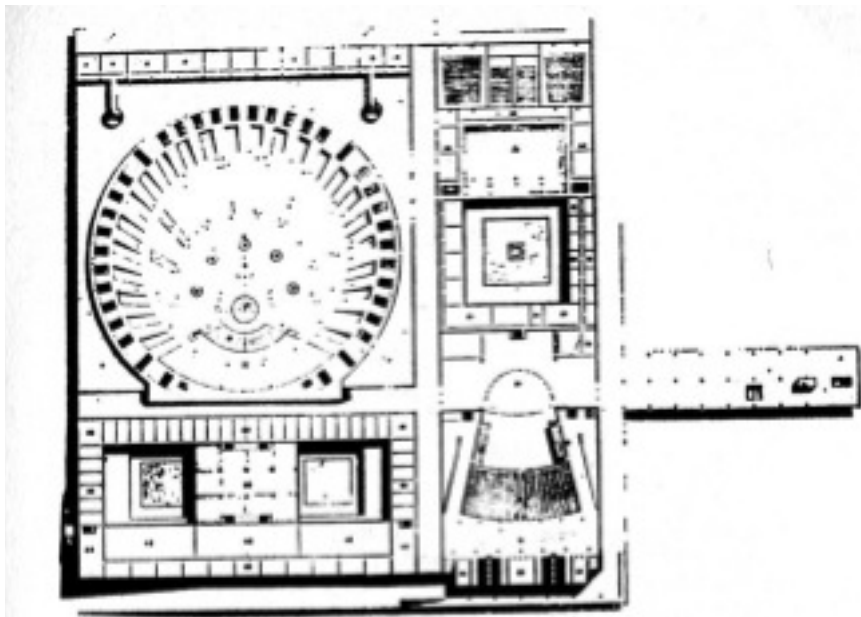




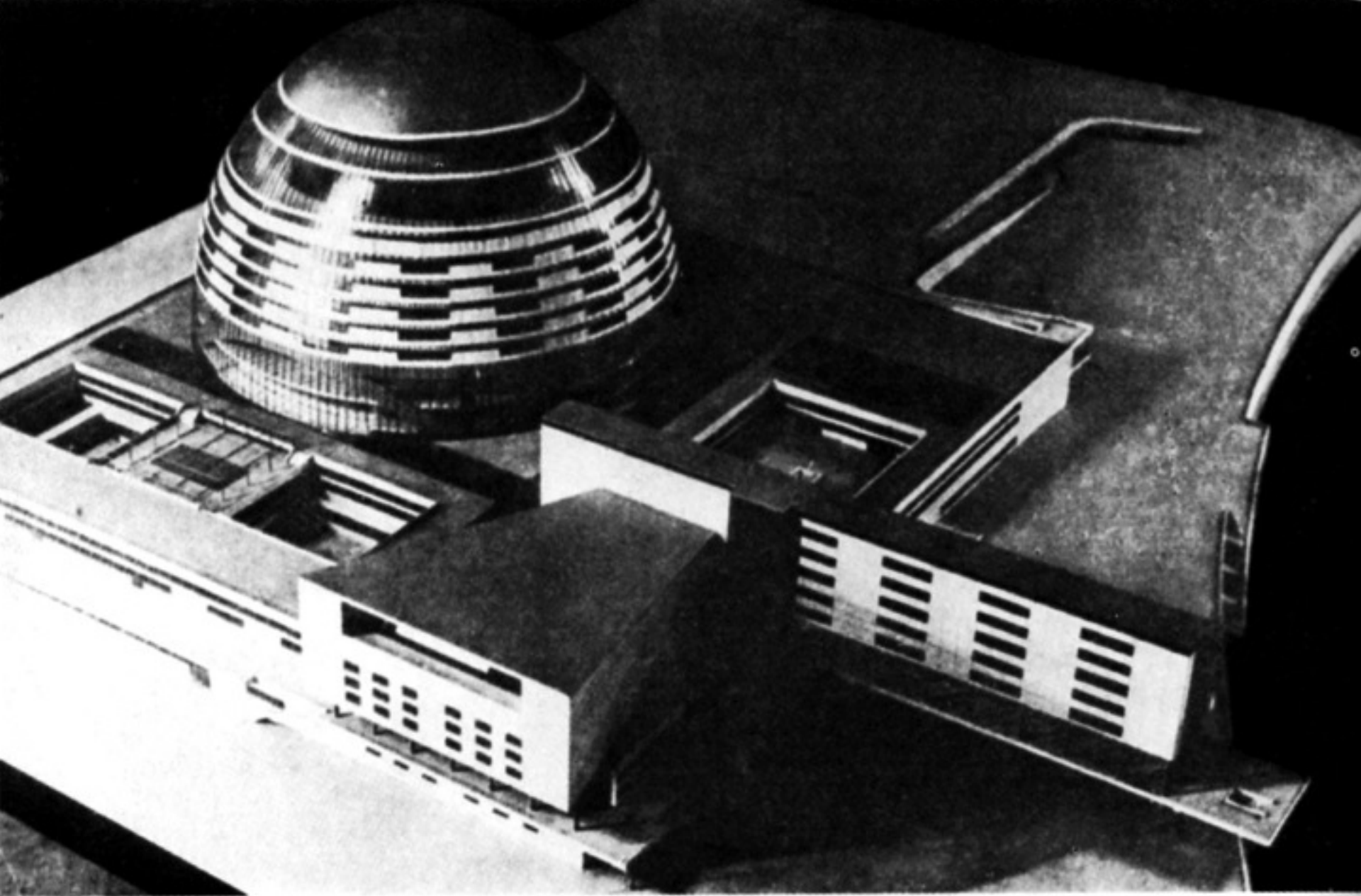
55.-56. Progetti d'abitazione: interni. Architetti Lučkij e Vladimirov, 1934. Si è ormai lontani dalla cellula di tipo F di M. Ginzburg e dai problemi che furono alla base delle ricerche degli anni Venti. (Foto H. M.)



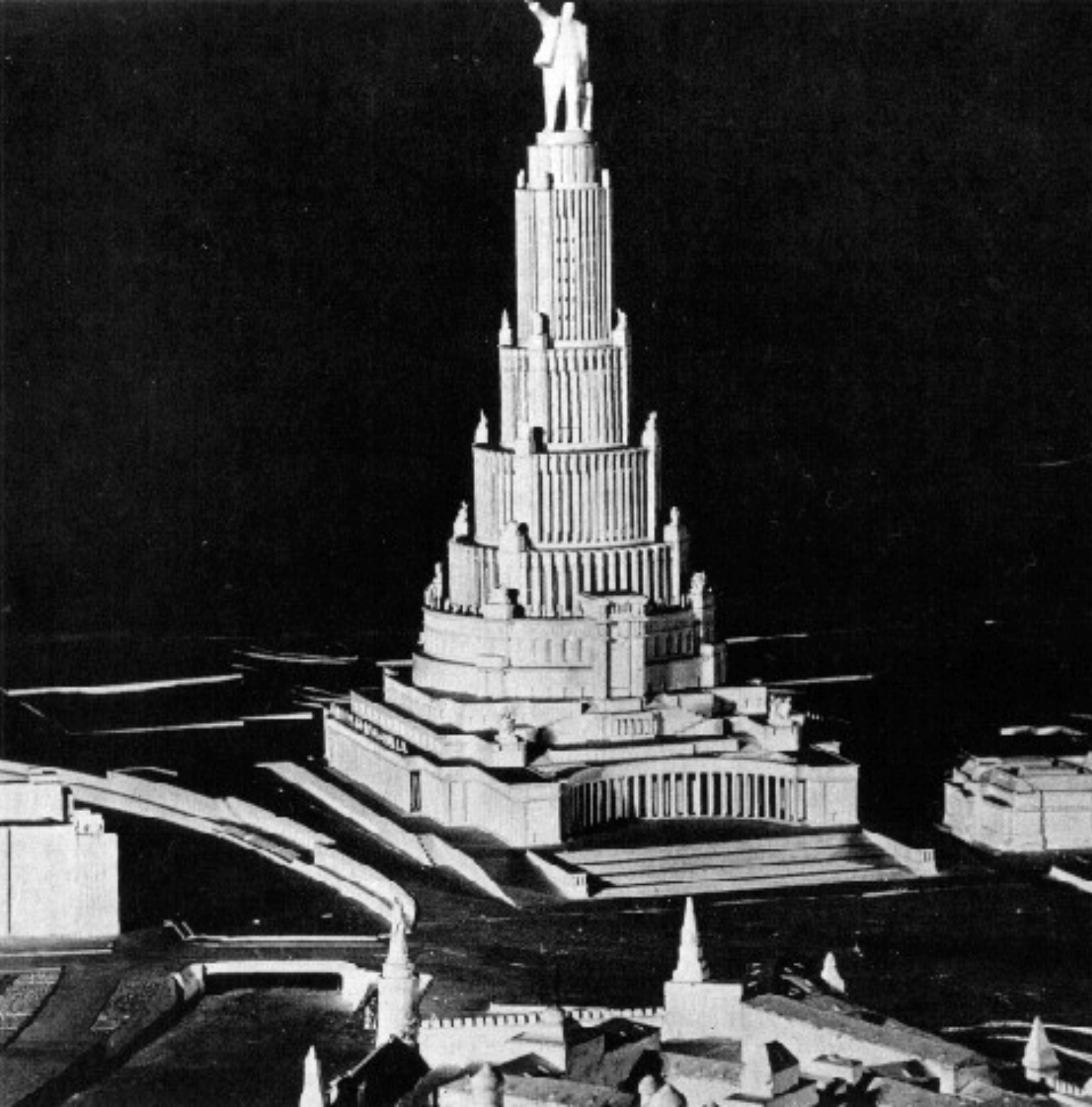
M. Ginzburg, con G. Hassenpflüg e S. Lisagor, Palazzo dei Soviet, Mosca 1932



M. Ginzburg,
Palazzo dei Soviet
Mosca 1934



M. Ginzburg, Palazzo dei Soviet, Mosca 1934



Boris Iofan,
Palazzo dei Soviet
Mosca 1934